

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO

Sede in TORINO - CORSO MARCONI, 10

Capitale Sociale versato Euro 1.120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09740180014

Partita IVA: 09740180014 - N. Rea: 1077627

Relazione sulla Gestione al 30/06/2020

Signor Azionista,

Il primo semestre del 2020 si chiude con un utile di Euro 169.618.

Riteniamo tale situazione soddisfacente poiché le azioni intraprese per il risparmio di costi hanno consentito un risultato decisamente migliorativo rispetto alle previsioni effettuate. L'attività svolta dalla Direzione Appalti evidenzia una leggera crescita rispetto ai ricavi stimati a budget mentre l'attività svolta dalle altre Direzione è stata sostanzialmente in linea. Tale fattore combinato ad una attenta politica societaria di contenimento dei costi ha consentito la determinazione di un reddito operativo aziendale positivo.

Occorre tuttavia rilevare le note criticità derivanti dalla mancata copertura dei costi indiretti sostenuti da SCR Piemonte S.p.A. riferibili alle prestazioni eseguite per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte. Si ritiene utile ricordare che, con D.G.R. n. 35-1561 del 19.06.2020, sono stati ridefiniti gli importi economici previsti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte. Il mancato riconoscimento da parte della Regione Piemonte persino dei costi indiretti specifici non consente, al momento, di raggiungere l'equilibrio economico della commessa in quanto gli importi previsti nella convenzione concernente la realizzazione del Palazzo Unico

della Regione Piemonte non sono sufficienti a coprire adeguatamente i costi sostenuti per l'espletamento del suddetto incarico.

Con riferimento alle attività svolte nell'anno 2019 per l'ospedale unico del VCO si ricorda che, per tale intervento, pur in assenza, di un "addendum" alla convenzione sottoscritta, in presenza del parere positivo espresso dalla Direzione Regionale della Sanità e Welfare, si era valutato corretto procedere alla stima e iscrizione a Bilancio 2019 dei ricavi maturati tenendo conto dei costi sostenuti e rendicontati. Considerato che, pur essendo ad oggi non ancora puntualmente definiti e valorizzati i corrispettivi da riconoscere a SCR Piemonte S.p.A, per l'attività svolta, si valuta corretto e prudentiale l'accantonamento al fondo rischi contrattuali effettuato a Bilancio 2019 per un importo pari al 60% dei ricavi iscritti, analogamente a quanto fatto negli anni passati per gli interventi di edilizia sanitaria (Poliambulatorio di Venaria e Poliambulatorio di Ivrea) e per i quali si è in attesa di sottoscrizione specifici addendum con l'ASL di riferimento .

Tenuto conto di quanto sopra, si resta fiduciosi di addivenire con l'azionista alla formalizzazione dei corrispettivi spettanti a SCR Piemonte per le attività svolte per l'ospedale unico del VCO, per il Poliambulatorio di Venaria e per il Poliambulatorio di Ivrea, nonché di giungere a un adeguato riconoscimento dei costi indiretti imputabili agli interventi per il Palazzo Unico. Più in generale SCR nell'ambito delle Opere Pubbliche intende porre in atto tutte le possibili azioni correttive finalizzate alla messa in equilibrio delle commesse attualmente gestite. Tale obiettivo deve tenere conto, quale fattore fondamentale di rischio, la volontà politica del proprio azionista unico di riferimento Regione Piemonte nel proprio doppio ruolo di socio e di cliente, tipico delle società in House Providing. A tale proposito SCR, potendo contare su una Direzione Opere pubbliche ben strutturata e un'esperienza pluriennale conclamata di gestione di appalti di lavori pubblici, è in grado di garantire alla Regione il raggiungimento di obiettivi di risposta ai fabbisogni di infrastrutture, di opere e di impianti, la cui realizzazione consente di generare uno sviluppo socio economico su larga scala.

Si ricorda che la società è stata inserita, con provvedimento del 23 luglio 2015, nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con legge 23/06/2014 n. 89. Con il citato decreto il legislatore ha istituito, altresì, il fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori. I criteri di ripartizione del suddetto fondo sono stati stabiliti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2015. SCR Piemonte S.p.A. ha ritenuto di destinare, dal 2018, la quota di spettanza relativa alla ripartizione del fondo alla realizzazione di investimenti in personale, software, formazione e servizi. Gli investimenti sostenuti nel corso del primo semestre 2020 e correlati al contributo in oggetto sono stati pari a euro 226.944. Per quanto riguarda le future destinazioni SCR intende utilizzare il fondo soggetto aggregatore continuando la propria politica di investimento mediante interventi in personale, software, formazione, servizi, sviluppo appalti innovativi, ecc.

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020 si è diffusa l'epidemia, poi diventata pandemia, del Covid-19 che ha comportato, a partire dall'8 marzo 2020, una notevole limitazione di qualsiasi movimento delle persone ed anche forti limitazioni alle attività produttive.

Per SCR questo ha comportato un massiccio utilizzo (circa il 96% dei dipendenti della società) del lavoro snello ed una notevole limitazione del lavoro svolto, principalmente sui cantieri in corso. Infatti, la maggior parte dei cantieri in corso sono stati chiusi tra il 12/13 marzo 2020 e sono stati riaperti a partire del 04 maggio 2020.

Questa situazione, i cui effetti sono tutt'ora in corso, avrà certamente importanti ripercussioni economiche nell'esercizio 2020.

Inoltre, SCR, sulla base della normativa di emergenza approvata a livello nazionale, ha adottato tutte le misure di sicurezza previste dalla vigente normativa e si è avvalsa delle nuove disposizioni del codice civile per l'approvazione del bilancio nei 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio al 31/12/2019 è stato approvato in data 01/07/2020 con un utile di euro 280.765 di cui euro 14.038 destinato a Riserva Legale ed euro 266.727 portato a nuovo.

La società, in ottemperanza alle varie disposizioni normative, ha definito un piano di azione per un progressivo rientro operativo presso gli uffici della sede societaria.

In tale contesto, sono state comunque garantite tutte le attività conseguenti le iniziative di gara attivate per l'emergenza sanitaria, sia in ambito farmaci, sia relativamente alle forniture dei dispositivi necessari alle aziende del sistema sanitario Regionale.

Con riferimento alle iniziative tese a ridefinire con il Socio Unico le modalità di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L. R. 19/2007 e s.m.i., come richiesto dall'Azionista, è stato acquisito specifico parere legale dal quale emerge inequivocabilmente, che gli interessi attivi maturati sulle giacenze formatesi sul conto corrente intestato a S.C.R. Piemonte S.p.A., a seguito dell'erogazione di mutui bancari che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha ottenuto in qualità di mandataria della Regione Piemonte per la realizzazione di opere pubbliche, siano di esclusiva spettanza di S.C.R. Piemonte S.p.A..

Continua a sussistere, in capo alla Società, una significativa disponibilità liquida conseguente sia all'erogazione dei mutui contratti negli esercizi precedenti per finanziare gli interventi e non ancora completamente utilizzati, sia all'erogazione di parte del finanziamento per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo.

Riguardo il pagamento delle rate dei mutui si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 06/08/2007 n. 19, la Regione Piemonte si impegna a trasferire a SCR Piemonte S.p.A. le risorse necessarie, poiché i finanziamenti sono stati contratti direttamente da SCR Piemonte S.p.A., previa garanzia fideiussoria della Regione Piemonte. Tale trasferimento viene imputato a riduzione del credito ex L. 19/07 art. 8 c.3 ter, come previsto dal comma 3 ter della citata L.R.. Riguardo all'indebitamento nei confronti della Regione Piemonte che è sostanzialmente riferito, per la parte più consistente, alle dotazioni di cui la società ha usufruito per la realizzazione degli interventi sui

cantieri, si rileva che lo stesso trova adeguata copertura nei crediti maturati e da maturare verso l'azionista per quanto realizzato e da realizzare dalla società in conto mandante. Le rimanenti voci del passivo sono riferibili a posizioni debitorie nei confronti dell'Erario, dei dipendenti, dei fornitori e degli istituti previdenziali, adeguatamente coperte dalle disponibilità liquide. Per una puntuale disamina del dettaglio e del contenuto delle varie poste di bilancio si fa riferimento alla Nota Integrativa.

Andamento della gestione

Di seguito si rendiconta l'avanzamento, al 31 dicembre 2019, delle attività assegnate a questa Società di Committenza Regionale con le seguenti deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale:

- D.G.R 53-9816 del 13.10.2008 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. 90-10532 del 29.12.2008 (Forniture di beni e servizi, Edilizia sanitaria, Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 4-11371 del 11.05.2009 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 6-11703 del 6.07.2009 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 41-11759 del 13.07.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 17-12079 del 7.09.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- Decreto Presidente Giunta Regionale n. 60 del 07/07/2009 e nota Dir. Reg. Trasporti prot. n. 4921/DB1200 del 01/08/2008 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R n. 12-12387 del 26.10.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 65-13650 del 22.03.2010 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R n. 92-13745 del 29.03.2010 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 30-43 del 30.04.2010 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 2-636 del 23.09.2010 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 22-1095 del 30.11.2010 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 12-1438 del 28.01.2011 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 11-1793 del 4.04.2011(Trasporti e infrastrutture);

- D.G.R. n. 16-2319 del 12.07.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 24-3142 del 19.12.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 18-3528 del 19.03.2012 (Trasporti e infrastrutture, Forniture di beni e servizi, Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 12-3613 del 28.03.2012 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 58-4114 del 02.07.2012 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 20-4223 del 30.07.2012 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 8-4902 del 14.11.2012 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 14-5011 del 05.12.2012 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 7-5236 del 21.01.2013 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 18-6326 del 02.09.2013 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 21-6940 del 23.12.2013 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 19-7286 del 24.03.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 34-189 del 28.07.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 25-481 del 27.10.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 26-482 del 27.10.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 37-851 del 29.12.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 35-1482 del 25.05.2015 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. 123-1877 del 20.07.2015 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. 124-1878 del 20.07.2015 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 25-2047 del 01.09.2015 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 11-2510 del 30.11.2015 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 43-3398 del 30.05.2016 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 19-4012 del 03.10.2016 (Forniture di beni e servizi);

- D.G.R. n. 2-5298 del 06.07.2017 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018;
- D.G.R. n. 63-8215 del 20 dicembre 2018 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 (Infrastrutture);
- DGR n. 91-846 del 20/12/2019 (Edilizia);
- D.G.R. n. 33-879 del 23 dicembre 2019 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 35-1561 del 19 giugno 2020 (Palazzo Unico della Regione Piemonte).

Più specificatamente, si segnala, nell'ambito delle attività afferenti la **Direzione Appalti**, il seguente stato di avanzamento attività.

Gare inerenti la Altri enti (Convenzioni altri enti):

Si sono concluse le 3 convenzioni relative ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 0,2 Milioni di euro.

Gare inerenti la Appalti Opere pubbliche (Convenzioni altri enti):

Gare inerenti la Attività legali e supporto giuridico-amministrativo (Esigenza interna):

Si sono concluse le 3 convenzioni relative ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 0,2 Milioni di euro.

Gare inerenti la Infrastrutture (Convenzioni altri enti):

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R.):

Si sono concluse le 2 convenzioni relative alla fornitura di Dispositivi medici, per un importo di aggiudicazione pari a 168,2 Milioni di euro.

Sono attive le 6 convenzioni relative alla fornitura di Dispositivi medici, per un importo di aggiudicazione pari a 481,55 Milioni di euro.

Si sono concluse le 3 convenzioni relative ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 0,2 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 13,901 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 10-1168/2020):

E' terminata la convenzione relativa alla fornitura di Glucometri, per un importo di aggiudicazione pari a 39 Mila euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Glucometri, per un importo di aggiudicazione pari a 49,625 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 14-5011/2012):

Si sono concluse le 89 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a 69,4 Milioni di euro.

Sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a 27,973 Milioni di euro.

Sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Sacche nutrizionali, per un importo di aggiudicazione pari a 9,243 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 19-4012/2016):

E' terminata la convenzione relativa alla fornitura di Glucometri, per un importo di aggiudicazione pari a 0 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Glucometri, per un importo di aggiudicazione pari a 13,608 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 19-7286/2014):

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Ausili per incontinenza, per un importo di aggiudicazione pari a 64,84 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 25-481/2014):

Si sono concluse le 89 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a 69,4 Milioni di euro.

Sono attive le 25 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a 99,098 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 35-1482/2015):

E' terminata la convenzione relativa ai servizi di Brocheraggio assicurativo, per un importo di aggiudicazione pari a 3,5 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di CUP, per un importo di aggiudicazione pari a 15,05 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 43-3398/2016):

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Aghi e siringhe, per un importo di aggiudicazione pari a 19,639 Milioni di euro.

Sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Antisettici e disinfettanti, per un importo di aggiudicazione pari a 4,798 Milioni di euro.

Sono attive le 3 convenzioni relative alla fornitura di Defibrillatori, per un importo di aggiudicazione pari a 9,301 Milioni di euro.

E' terminata la convenzione relativa alla fornitura di Farmaci metadone, per un importo di aggiudicazione pari a 3,5 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Guanti, per un importo di aggiudicazione pari a 15,772 Milioni di euro.

Sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Medicazioni speciali, per un importo di aggiudicazione pari a 21,556 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Medicazioni tradizionali generali, per un importo di aggiudicazione pari a 15,526 Milioni di euro.

Sono attive le 8 convenzioni relative alla fornitura di Mezzi di contrasto, per un importo di aggiudicazione pari a 27,779 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Microinfusori per insulina, per un importo di aggiudicazione pari a 112,553 Milioni di euro.

Sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Pace-maker, per un importo di aggiudicazione pari a 2,605 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di Registrazione ricette, per un importo di aggiudicazione pari a 5,709 Milioni di euro.

Si sono concluse le 9 convenzioni relative alla fornitura di SDA Farmaci ospedalieri, PHT ed emoderivati, per un importo di aggiudicazione pari a 1506,4 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di SDA Farmaci ospedalieri, PHT ed emoderivati, per un importo di aggiudicazione pari a 1788,593 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali, per un importo di aggiudicazione pari a 134,073 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizio di ristorazione SSN, per un importo di aggiudicazione pari a 344,379 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Stent, per un importo di aggiudicazione pari a 19,817 Milioni di euro.

Si sono concluse le 6 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di aggiudicazione pari a 31,8 Milioni di euro.

Sono attive le 4 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di

aggiudicazione pari a 30,56 Milioni di euro.

E' terminata la convenzione relativa alla fornitura di Vaccini antinfluenzali, per un importo di aggiudicazione pari a 4,2 Milioni di euro.

Sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini HPV, per un importo di aggiudicazione pari a 14,372 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 6-11703/2009):

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Soluzioni infusionali, per un importo di aggiudicazione pari a 22,614 Milioni di euro.

Si sono concluse le 6 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di aggiudicazione pari a 31,8 Milioni di euro.

Sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di aggiudicazione pari a 6,522 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 90-10532/2008):

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di Noleggio PC, per un importo di aggiudicazione pari a 17,889 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. PROSSIMA):

Si sono concluse le 2 convenzioni relative alla fornitura di Dispositivi medici, per un importo di aggiudicazione pari a 168,2 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Dispositivi medici, per un importo di aggiudicazione pari a 45 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Non definito, per un importo di aggiudicazione pari a 45,019 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizio di lavanderia, per un importo di

aggiudicazione pari a 12,994 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di Smaltimento rifiuti sanitari, per un importo di aggiudicazione pari a 6,112 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Spesa comune (D.G.R. 43-3398/2016):

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Carta, per un importo di aggiudicazione pari a 1,387 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Energia elettrica, per un importo di aggiudicazione pari a 70,203 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa alla fornitura di Gas, per un importo di aggiudicazione pari a 34,614 Milioni di euro.

Gare inerenti la Regione - Spesa comune (D.G.R. 90-10532/2008):

E' terminata la convenzione relativa ai servizi di Connettività, per un importo di aggiudicazione pari a 4,3 Milioni di euro.

E' attiva una convenzione relativa ai servizi di Pubblicità legale, per un importo di aggiudicazione pari a 5,25 Milioni di euro.

Sono state aggiudicate le 2 gare relative ai servizi di Direzione Lavori - Servizi di ingegneria, per un importo di aggiudicazione pari a 86,892 migliaia di euro, in favore di Comune di Nichelino.

E' stata aggiudicata una gara relativa ai lavori di Non definito, per un importo di aggiudicazione pari a 158,338 migliaia di euro, in favore di Comune di San Giusto Canavese.

E' stata aggiudicata una gara relativa ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 71,7 migliaia di euro, in favore di Agenzia Piemonte Lavoro.

Per quanto attiene la direzione **Edilizia** della direzione Opere Pubbliche, si porta a conoscenza che le attività individuate con D.G.R. 4-11371 e con D.G.R. 65-13650 stanno proseguendo come segue:

Nuova struttura sanitaria di Venaria Reale - ASL TO3 – cod. 001TO301:

I rapporti tra SCR Piemonte e l'ASL di riferimento (ASL TO3) sono regolamentati attualmente dalla Convenzione sottoscritta in data 26/11/2015.

In data 16/04/2015 è stato sottoscritto con l'Impresa aggiudicataria il contratto d'appalto per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione dell'intervento.

Con verbale del 25/02/2016 è stato validato il progetto esecutivo dell'intervento e conseguentemente con deliberazione del Direttore Generale dell'ASLTO3 n. 382 del 26/04/2016 è stato approvato il progetto esecutivo; con la stessa deliberazione sono state approvate le opere complementari della nuova struttura sanitaria in oggetto ed il nuovo quadro economico complessivo dell'intervento.

In data 16/05/2016 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 154 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa appaltatrice.

In data 21 febbraio 2018 è stato redatto il Certificato di Collaudo Statico parziale.

Nell'ambito del cantiere sono state concesse, in seguito a esplicite richieste dell'Appaltatore e ottenuto il riscontro positivo dalla Direzione Lavori e dall'ASL di competenza, due proroghe al termine di ultimazione lavori che hanno portato la data di fine lavori al giorno 30 giugno 2019.

Per effetto delle proroghe concesse si è resa necessaria la sottoscrizione di due specifici Atti di Sottomissione siglati dalle parti rispettivamente in data 19 dicembre 2018 e 15 aprile 2019.

L'ultimazione lavori è stata accertata dal Direttore Lavori in data 30 giugno 2019 con apposito verbale che ha concesso, così come previsto per legge, 60 giorni per il completamento di dettagli e opera di piccola entità che non inficiano comunque l'utilizzo dell'opera.

In data 12 dicembre 2019 è stato sottoscritto tra le Parti il Verbale di presa in consegna anticipata e occupazione della nuova struttura sanitaria a far data dal 16 dicembre 2019, col quale di fatto l'immobile è stato consegnato all'ASLTO3 per il suo utilizzo.

In data 18 dicembre 2019 è stato sottoscritto il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'opera, certificando un credito residuo dell'Impresa pari a € 724.559,06. L'Appaltatore ha firmato l'Atto di Collaudo senza apporre riserve. È stata liquidata una prima parte della rata di saldo e per procedere con il suo pagamento in toto la Stazione Appaltante è in attesa di ricevere, dall'Appaltatore, la documentazione attestante la regolarità dei pagamenti da parte dello stesso nei confronti dei subappaltatori.

Infine, ma non ultimo in ordine di importanza, per quanto riguarda la copertura economica del corrispettivo spettante a SCR, non previsto nella Convenzione sottoscritta tra ASLTO3 e SCR in data 26/11/2015, il Direttore Generale dell'ASLTO3, facendo seguito alla corrispondenza e agli incontri intercorsi tra la stessa ASL e la scrivente Direzione, nella sua comunicazione del 24 settembre 2019 (prot SCR n°8598 del 24/09/2019), riporta che il corrispettivo potrà essere oggetto di addendum alla Convenzione a chiusura dei lavori, allorchè saranno definite le reali disponibilità economiche residuali del quadro economico dell'intervento. Alla data attuale, in seguito alla trasmissione da parte di SCR di comunicazione formale con l'addendum alla Convenzione in essere, si resta in attesa di un riscontro da parte dell'ASL TO3.

Nuovo Poliambulatorio presso "Ex istituto Marco Antonetto" – ASL TO2 – cod. 002TO201:

La gara d'appalto per la progettazione e la realizzazione dell'opera è stata aggiudicata con Disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 13.07.2012.

Con Deliberazione n. 337/001°/2012 del 29.10.2012 l'A.S.L. TO2 ha approvato il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto.

Con lettera prot. n. 2013/0058727 del 28.11.2013 a firma del Direttore Generale dell'ASL TO2, S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata incaricata della progettazione e della realizzazione del parcheggio pubblico con opere a verde e illuminazione. Il Progetto Definitivo di tali opere complementari richieste dal Comune di Torino è stato approvato nella Conferenza dei Servizi del 09/06/2014.

A seguito del sopravvenuto fallimento dell'impresa aggiudicataria, dichiarato con sentenza in data 21/02/2018, SCR ha valutato le possibili azioni per garantire il prosieguo del procedimento e ha proceduto, supportata dai suoi legali, alla verifica circa la possibilità di affidare l'incarico di progettazione esecutiva (livello di progettazione necessario per completare l'iter progettuale) al costituendo R.T.I. tra professionisti che ha partecipato alla gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione del Poliambulatorio.

La verifica circa la possibilità di affidare il Progetto esecutivo al costituendo R.T.I. tra professionisti che ha partecipato alla gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione del complesso immobiliare Marco Antonetto, con procedura ex. Art. 63 c. 2 lett. C) del D.Lgs 50/16 e s.m.i., ha dato esito positivo con l'emissione del parere legale in data 12.09.2018 da parte dell'avvocato incaricato da SCR.

Nel contempo la Direzione Edilizia si è adoperata affinché, in data 12 aprile 2019, venisse finalmente sottoscritta la Convenzione tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e l'ASL Città di Torino che regola i rapporti, ruoli, compiti e, soprattutto, definisce il corrispettivo di SCR per le attività relative al procedimento riferito alla realizzazione del Nuovo Poliambulatorio presso l'ex Istituto Marco Antonetto nella Città di Torino.

Il Progetto esecutivo, una volta consegnato nella sua versione finale, dovrà essere successivamente verificato ai fini della validazione da parte del RUP, con il supporto della Società di validazione già incaricata per tale attività con contratto sottoscritto tra le Parti in data 19 aprile 2012 e già preallertata circa la ripresa del procedimento con comunicazione in data 08.11.2019.

Con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 322 del 11 ottobre 2019 i servizi di Progettazione Esecutiva 2019 sono stati affidati e il relativo contratto è stato firmato in data 06.12.2019.

Il fallimento dell'Appaltatore ha avuto dirette conseguenze sulla copertura economica dell'intervento, per i seguenti principali motivi:

1. il ribasso di gara (gara vinta da Tecnelit) era già stato completamente utilizzato per far fronte ai maggiori lavori richiesti dalla conferenza dei servizi del 2014 (trasformazione del piano interrato in seminterrato + lavori supplementari)
2. il fallimento ha comportato l'“annullamento” del ribasso di gara, con la conseguenza di dover riportare l'importo lavori “post conferenza dei servizi” (ossia un importo al netto del ribasso di gara) a un valore “lordo”, non ribassato: come indicato al punto 1, l'importo lavori era nel frattempo aumentato nel corso della conferenza dei servizi per accogliere le richieste degli Enti competenti.

Si tiene a precisare in questa sede che la Direzione Edilizia ha provveduto a definire nella Convenzione il corrispettivo per le attività di SCR pari a € 378.665,97 oltre IVA.

Tale importo non è attualmente indicato nel quadro economico dell'intervento, ma in proposito la Convenzione all'art. 8 comma 3 prevede che: *“Il suddetto compenso dovrà trovare copertura economica nel quadro economico dell'intervento, per cui l'ASL “Città di Torino” autorizza, fin dalla stipula della presente Convenzione, l'utilizzo di una parte del ribasso, derivante dalla procedura di gara per l'affidamento dei lavori, per la copertura del suddetto compenso”*. Mentre il successivo comma 5 dello stesso articolo prevede che: *“Nel caso il ribasso derivante dalle procedure di affidamento di servizi e lavori fosse inferiore al suddetto compenso, le Parti si adopereranno, ciascuno per quanto di competenza, per garantire che l'importo residuo trovi copertura economica all'interno del Quadro Economico dell'intervento”*.

E' inoltre emerso solo recentemente e in fase di approfondimento da parte della scrivente Direzione è costituita dall'assenza del Permesso di costruire dell'opera: la Conferenza dei Servizi del 2014 diede mandato all'ASL TO2 (ora ASL “Città di Torino”) di adottare il provvedimento finale ai sensi dell'art. 14/ter della L. 241/1990 e s.m.i. conformemente alle determinazioni conclusive della conferenza, a seguito della conferma del finanziamento regionale, ma l'ASL TO 2 non provvide tempestivamente in tal senso.

Dopo una serie di incontri organizzati dalla Direzione Edilizia tenutisi nell'ultimo trimestre dell'anno 2019 con gli Enti coinvolti in tale problematica (Città di Torino, Regione Piemonte, ASL) l'ASL “Città di Torino”

ha valutato di rilasciare il suddetto provvedimento conclusivo ex art. 14/ter della L. 241/90 e con l'occasione procedere, considerato che l'attuale copertura finanziaria dell'intervento risulta insufficiente, con un ulteriore finanziamento a valere sul quadro economico dell'intervento.

Pertanto, con deliberazione n. 1347/A,12/2019 del 31/12/2019 di "Bilancio tecnico provvisorio di previsione 2020 dell'ASL Città di Torino", trasmessa con nota acquisita con prot. SCR 605 del 22.01.2020, l'ASL ha comunicato l'ulteriore finanziamento di € 900.000,00 IVA inclusa che parzialmente copre l'annullamento del ribasso di gara pari a 1,7 mln di euro.

Successivamente, con deliberazione n. 175/A,12/2020 del 23/06/2020 l'ASL ha adottato il provvedimento finale ai sensi dell'art. 14/ter della L. 241/90 conformemente alle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi del 2014. Dato il considerevole intervallo di tempo trascorso dalla prima stesura del progetto, l'ASL ha dovuto nel frattempo ricollocare alcuni servizi presso altre strutture, per cui in occasione di alcuni incontri con l'ASL di riferimento, i tecnici della stessa hanno chiesto di variare alcune destinazioni d'uso dei locali: la scrivente è in attesa di ricevere formalmente tali indicazioni, prima di avviare il servizio di progettazione esecutiva.

Se auspicabilmente i suddetti problemi dovessero risolversi positivamente a breve, nel corso dell'anno 2020 si potrà procedere con il completamento e l'approvazione del progetto esecutivo dell'opera e con le successive gare d'appalto per l'individuazione della Direzione Lavori e dell'Appaltatore.

Nuovo Poliambulatorio di Ivrea – ASL TO4 – cod. 003TO401:

In data 22/02/2016 il Direttore dei Lavori accertava la conclusione dei lavori complementari.

In data 16/02/2016 l'ASL TO4 ha espresso la volontà di utilizzare l'opera prima che fosse intervenuta la formale emissione del certificato di collaudo provvisorio purché fossero soddisfatte le condizioni previste dall'art. 1, comma 1 dell'art. 230 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

In data 30/03/2016 è stato sottoscritto il Verbale di Presa in Consegna Anticipata ai sensi dell'art. 230 D.P.R. 207/2010 e s.m.i. sottoscritto tra Direttore dei Lavori, Impresa e Stazione Appaltante/Responsabile del Procedimento; in pari data, ai sensi della Convenzione sottoscritta con

l'ASL in data 19/08/2013, è stato sottoscritto tra S.C.R. Piemonte e l'Azienda Sanitaria il Verbale di Consegna dell'opera e pertanto il nuovo Poliambulatorio è stato consegnato definitivamente all'Azienda Sanitaria.

Ai sensi dell'art. 229 D.P.R. 207/2010 l'Organo di Collaudo in data 30/01/2017 ha emesso e trasmesso l'Atto Unico di Collaudo Tecnico-Amministrativo in corso d'opera; tale atto è stato sottoscritto da tutti i soggetti a conclusione delle attività di collaudo dell'intervento e dall'Appaltatore senza riserva alcuna.

Il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte, nella seduta del 10 maggio 2017 ha deliberato con apposito atto sull'Ammissibilità del certificato di collaudo dei lavori principali e del certificato di regolare esecuzione dei lavori complementari ai sensi dell'art. 234, comma 2 D.P.R. 207/2010 per l'intervento in oggetto.

In data 09/03/2018, per tramite dei legali, S.C.R. Piemonte è venuta in possesso dell'Accordo di Transazione tra l'ATI appaltatrice ed il Fallimento in liquidazione di una delle componenti dell'ATI stessa necessario alla chiusura dell'iter di Accordo Bonario; con la stessa transazione i componenti dell'A.T.I. si sono espressi in merito alle ripartizioni delle quote relative agli immobili di proprietà ASL TO4, a parziale finanziamento dell'appalto.

A seguito di apposito parere del legale di SCR del 06/12/2016, vista l'avallo dell'ASL TO4, in data 13/06/2018 è stato sottoscritto digitalmente tra il Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte e il legale rappresentante dell'ATI il Verbale di Accordo Bonario.

Al fine di procedere quanto prima al pagamento della rata di saldo ai sensi dell'art. 235 DPR 207/2010 e s.m.i., con nota del 31/08/2018 è stata richiesta all'ASL la documentazione utile per procedere all'istruttoria e alla predisposizione dell'atto di trasferimento degli immobili di proprietà dell'ASL a parziale finanziamento dell'intervento. Al fine della stipula dell'Atto notarile per la cessione degli immobili di proprietà dell'ASL TO4 all'A.T.I., come anche richiesto dall'ASL TO4, SCR Piemonte ha approfondito con specifico parere legale del 10/05/2019, la corretta

individuazione del prezzo di cessione dei n. 3 immobili di proprietà dell'ASL TO4 da trasferire, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del D.Lgs 163/2006, quale corrispettivo parziale dei lavori; dal parere è emerso che il prezzo di cessione degli immobili, che dev'essere indicato nell'atto notarile, ammonta ad euro 2.090.000,00 corrispondente alla stima delle perizie, e non ad euro 2.036.448,99 come erroneamente ed illegittimamente indicato nel preliminare di compravendita.

Con note del 20/05/2019 e successiva del 13/06/2019 è stato richiesto alla Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo di voler rivalutare e rettificare l'Atto Unico di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera del 30/01/2017, tenendo conto del giusto prezzo di cessione individuato nel suddetto parere legale al fine di poter correttamente provvedere alla liquidazione della rata di saldo all'Appaltatore.

In data 21/11/2019 è stato trasmesso all'Appaltatore l'Atto di Rettifica di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera del 16/10/2019 emesso dalla Commissione di Collaudo sottoscritto dai collaudatori stessi, dal Direttore dei Lavori e dal RUP, che liquida il credito residuo correttamente individuato all'A.T.I. e contestualmente si sollecita la sottoscrizione dell'atto di cessione degli immobili presso il notaio individuato.

In data 24/01/2020 l'Appaltatore ha risposto contestando l'Atto di cui sopra visto sulla questione del giusto prezzo da individuare per la cessione degli immobili; al fine di evitare contenzioso legale, era stato concordato apposito incontro con l'Appaltatore che si era dichiarato disponibile ad addivenire, nel contraddittorio delle parti, alla definizione di ogni questione per chiudere definitivamente l'appalto. Viste le difficoltà ad effettuare riunioni in presenza per l'emergenza epidemiologica, solo in data 30/06/2020 è stato possibile convocare in presenza l'appaltatore rappresentato dalla capogruppo dell'ATI, che ha sostanzialmente ribadito i contenuti della nota del 24/01/2020.

In data 31/07/2020, visto l'esito dell'incontro succitato, SCR, nella persona del Consigliere Delegato, ha convocato l'ASL TO4 che ha ribadito inderogabilmente l'intenzione di procedere alla

sottoscrizione degli atti per il trasferimento degli immobili al prezzo delle perizie asseverate e in ottemperanza all'Atto di Rettifica del Collaudo; previa verifiche legali, verrà inviata apposita comunicazione in tal senso all'Appaltatore.

Sempre per quanto attiene la **direzione Edilizia** della direzione Opere Pubbliche, si porta a conoscenza che le ulteriori commesse in capo alla stessa stanno proseguendo come segue:

Revisione Generale 40° anno della funivia Stresa – Alpino – Mottarone – cod. 010PS11

I lavori sono terminati in data 02/08/2016 con Verbale di Ultimazione dei Lavori nel tempo contrattualmente stabilito ed in tempo utile per il rilascio del parere di nulla-osta del competente ufficio del Ministero USTIF – in data 11/08/2016 – ai fini dell'apertura al pubblico della funivia così revisionata (Rilascio benessere alla Riapertura a Pubblico Esercizio con Determinazione Servizio Impianti a Fune n. 3 del 12/08/2016 dell'Unione Montana Alta Ossola).

Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera è stato emesso dal collaudatore in data 24/01/2017.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 013 del 08/03/2017 è stata approvata l'ammissibilità del Certificato di Collaudo provvisorio ed è stata svincolata la cauzione definitiva per la liquidazione della rata a saldo *ex art. 235 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.*

Malgrado i numerosi solleciti scritti e verbali, le informazioni, i dati, i documenti forniti a Regione e Città di Stresa si resta in attesa del completamento dell'erogazione del finanziamento da parte della Città di Stresa (quota parte di competenza della Regione Piemonte).

Realizzazione urgente degli interventi necessari per il rilascio del Certificato di Agibilità dei locali della manica di Via Giolitti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali – PARTE IMPIANTI – cod. 001A201

I lavori sono stati ultimati in data 18/11/2016 con apposto verbale di ultimazione del Direttore dei Lavori.

È stata approvata l'ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione dei lavori con disposizione del Presidente del CdA n. 146 del 23.10.2017.

Nell'ambito dello stesso quadro economico che comprende gli interventi principali di cui all'oggetto, è stato previsto anche l'intervento di realizzazione della cabina elettrica relativa al nuovo punto di consegna in MT a servizio del museo.

I lavori di realizzazione della sopracitata cabina sono stati completati. A seguito della risoluzione dell'interferenza con la preesistente tubazione del gas, imprevista ed emersa nel corso dei lavori, si è svolto un ulteriore sopralluogo con i tecnici di IRETI, durante il quale sono state richieste ulteriori piccoli interventi di completamento, successivamente affidati a MIT. Tali lavori verranno eseguiti a breve. Successivamente avverrà il completamento dei lavori da parte di IRETI (allacciamento MT per la parte di sua competenza) e, quindi, verrà attivata la nuova cabina elettrica.

“Interventi necessari per il rilascio del Certificato di agibilità dei locali della manica di Via Giolitti e del cosiddetto “XIV Lotto” del Museo Regionale di Scienze Naturali”. CUP F14E15002120008 Cod SCR 002°201 – FASE B

Con Delibera n. 4 del 15/02/2017 del C.d.A. di SCR si è proceduto all'indizione della gara per la redazione della documentazione tecnica del progetto esecutivo: “Interventi necessari per il rilascio

del certificato di agibilità dei locali della manica di via Giolitti e del cosiddetto “XIV lotto” del Museo Regionale di Scienze Naturali” – FASE B.

Con disposizione del Presidente del C.d.A. n. 84 del 05.07.2017 sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione e di direzione lavori relativi alla FASE B: in data 05.09.2017 è stato sottoscritto il relativo contratto,

Nel mese di dicembre 2017 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intervento approvato con disposizione del Consigliere delegato n. 87 del 20 marzo 2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 367 dell'11 ottobre 2018 sono stati aggiudicati i lavori; il relativo contratto è stato firmato con l'Appaltatore in data 23.11.2018.

I lavori sono stati consegnati in data 30 novembre 2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 207 del 28.06.2019 sono stati affidati i servizi supplementari relativi all'adeguamento dell'impianto termico a seguito di guasto di un generatore di calore. Questo ha inciso sulle tempistiche dell'appalto, comportando un conseguente slittamento dei tempi.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati emessi n. 4 SAL.

I lavori sono stati eseguiti e ultimati in data 31 ottobre 2019.

Successivamente il Direttore dei lavori ha proceduto con le operazioni di collaudo e la raccolta di tutta la documentazione necessaria al deposito della SCIA e SCAGI di prevenzione incendi per l'avvio dell'attività museale.

Con disposizione del Consigliere Delegato n. 144 del 28/04/2020 è stata approvata l'ammissibilità del Certificato di Regolare Esecuzione.

Nel frattempo si è dato corso alle ulteriori attività richieste dalla Regione, per far fronte alle sempre numerose problematiche che emergono con il passare del tempo e che sono strettamente legate da una parte alla vetustà dell'edificio, dall'altra alla difficoltà da parte della Regione Piemonte nella gestione e conduzione delle attività manutentive, sia impiantistiche che edili. Le attività principali richieste dalla Regione sono: affidamento di lavori di manutenzione straordinaria presso la centrale termica del Museo, riparazione di perdite nel circuito idraulico, affidamento progettazione delle tinteggiature non completate da parte della Regione, esame preliminare degli interventi da affidare per la messa in sicurezza dello scalone monumentale e successivo restauro degli stucchi.

Nei mesi scorsi la Direzione Edilizia ha partecipato a numerosi incontri con Regione, finalizzati a sottoscrivere una nuova Convenzione quadro riguardante il Museo per dare corso alle opere sopra elencate. Il testo è stato sostanzialmente condiviso. Tale Convenzione quadro consentirà alla Regione di attivare velocemente i servizi e interventi necessari. La Convenzione quadro, infine, non riguarderà solo le funzioni di Stazione Unica appaltante /RUP, ma anche le gare di servizi, la gestione delle manutenzioni, l'attivazione di servizi di ingegneria da parte dei tecnici di SCR (tutte attività già espressamente previste nella Convenzione quadro sottoscritta con Regione nel 2018).

“Interventi impiantistici ed edili necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell’Arca, dello Storico Museo di Zoologia, della Crociera Manica Sud piano terreno e dei locali “Esposizione Permanente Paleontologia” del Museo Regionale di Scienze Naturali. CUP F14E1700084002 Cod SCR 0032°201

Con Convenzione rep. 229 del 27.09.2017 è stato conferito a S.C.R. Piemonte da parte della Regione Piemonte – Settore Museo Regionale di Scienze Naturali il ruolo di stazione unica appaltante per la realizzazione urgente degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell’Arca, Museo Storico di Zoologia, Crociera, Esposizione permanente Paleontologia del museo.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 124 del 16.04.2018 sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione e direzione lavori mentre con disposizione del Consigliere delegato n. 196 del 11 giugno 2018 è stato affidato il servizio tecnico di verifica del progetto esecutivo.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 38 in data 8 febbraio 2019 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 218 del 5 luglio 2019 i lavori sono stati aggiudicati e consegnati in data 10 settembre 2019 e risultano attualmente in corso.

È in fase di predisposizione una perizia di variante che riguarderà interventi supplementari, in parte richiesti dalla Regione Piemonte, quali: manutenzione straordinaria di impianti preesistenti, manutenzione straordinaria di opere edili, etc.

E' altresì in corso di approvazione l'Atto aggiuntivo alla Convenzione relativa al procedimento di cui trattasi (Fase 4), finalizzata a integrare il finanziamento dell'intervento "Fase 4" di circa € 100.000,00 e far fronte alle ulteriori esigenze espresse da Regione, quali sostituzione tende e isolamento dei reperti classificati come radioattivi presenti presso il Museo.

La stipula di una Convenzione quadro con la Regione renderà più snella l'attivazione di procedimenti di lavori e servizi facendo fronte alle esigenze impreviste riguardanti l'immobile a destinazione museale.

“Interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell’Arca, dello Storico museo di zoologia, della Crociera manica sud piano terreno e dei locali “Esposizione permanente paleontologia” del Museo di Scienze Naturali – FASE 5”

Il Settore Museo ha manifestato l'esigenza di procedere con gli interventi di recupero di alcuni spazi museali da destinarsi a depositi visitabili, per cui nel mese di dicembre 2019, in seguito a mandato della Direzione del Museo, è stato affidato a cura di SCR l'incarico di Progettazione di fattibilità tecnica economica degli interventi suddetti, per i quali è in corso la procedura di finanziamento nell'ambito di fondi statali da parte della Regione Piemonte. L'importo complessivo del finanziamento ammonta a circa € 2 mln.

Attraverso la procedura attivata mediante la piattaforma Sintel l'incarico è stato affidato in data 03.12.2019. Nel mese di dicembre 2019 si sono svolti due sopralluoghi con i referenti del Museo per reperire alcune informazioni necessarie per avviare in modo corretto il progetto di fattibilità, quali destinazioni d'uso dei locali, accessi, tipologia di collezioni da allocare, etc. Il Progetto di fattibilità tecnica economica è stato consegnato dal Progettista nei mesi scorsi e condiviso con la Direzione del Museo.

Per procedere con le successive fasi procedurali (affidamento dei servizi di ingegneria quali progettazione e direzione lavori, affidamento dei lavori) si è ancora in attesa della firma, da parte del Ministero, dell'Accordo Operativo CIPE – Regione, già inoltrato dalla Regione.

La firma della Convenzione tra SCR e Regione relativa all'intervento in questione era in previsione per i primi mesi dell'anno 2020 e verrà sottoscritta successivamente al suddetto Accordo operativo. Al momento si resta in attesa di una conferma da parte della Direzione del Museo circa la sottoscrizione di tale accordo operativo.

Consiglio Regionale del Piemonte

In previsione della scadenza della Convenzione quadro che ha regolato i rapporti tra le parti sino ad oggi, la Direzione Edilizia ha collaborato con i referenti amministrativi del Consiglio Regionale per condividere il testo della nuova Convenzione quadro, prevedendo l'inserimento di tutte le potenziali attività che riguardano SCR (affidamento servizi di ingegneria, centrale di committenza, stazione unica appaltante /RUP, gestione servizi e manutenzioni), e tenendo nella dovuta considerazione le nuove disposizioni sui principi contabili adottate dal Consiglio Regionale.

“Lavori di riqualificazione della centrale termica di Via Arsenale 14 – Torino del Consiglio Regionale del Piemonte” CUP F18E17000000002 cod. SCR 001CRP.

Con nota del 16.10.2017, nell'ambito della Convenzione rep. n. 11/2017/CR del 02.08.2017, è stato conferito l'incarico di S.U.A. per la realizzazione degli interventi di riqualificazione della centrale termica di Via Arsenale 14 – sede del Consiglio Regionale del Piemonte.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 20 dicembre 2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori. Con Disposizione n. 122 del 16 aprile 2018 SCR sono stati aggiudicati i lavori per un importo, al netto del ribasso del 26,573%, pari a € 112.275,68 di cui € 1.894,75 per oneri per la sicurezza, oltre IVA.

I lavori sono stati consegnati in data 25 giugno 2018 e sono terminati nel mese di settembre 2018.

Con disposizione del Consigliere Delegato n. 171 del 5 giugno 2019 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione e con successiva disposizione del Consigliere Delegato n. 190 del 25 maggio 2020 è stato concluso il procedimento con accertamento delle economie e determinazione del quadro economico finale.

“Lavori di riqualificazione della centrale termica di Piazza Solferino 22 – Torino del Consiglio Regionale del Piemonte” CUP F13E18000050002 cod. SCR 002CRP.

Anche per il procedimento in questione il riferimento è sempre la Convenzione rep.n. 11/2017/CR del 02.08.2017 di cui al punto precedente.

Dallo Studio di fattibilità emerge che il costo complessivo dei lavori ammonta ad € 123.580,00 comprensivi di € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In seguito alla redazione di apposito Studio di fattibilità, con nota prot. SCR n. 2724 del 28 marzo 2018 il Consiglio Regionale del Piemonte ha comunicato che, con Determinazione n. A0303A/59/2018, è stato autorizzato il conferimento di incarico di Stazione Unica Appaltante per l'intervento in questione a S.C.R. Piemonte S.p.A., per un impegno di spesa complessivo di € 225.325,17 o.f.c..

Con Disposizione n. 179 del 1 giugno 2018 SCR ha proceduto ad approvare lo Studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione della centrale termica di Piazza Solferino 22 – Torino e ad affidare

l'incarico relativo ai servizi tecnici di progettazione esecutiva con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il progetto esecutivo è stato consegnato nel mese di settembre 2018 ed è stato validato il 17 ottobre 2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 110 del 5 aprile 2019 sono stati affidati il servizio triennale di assistenza e conduzione degli impianti comprensivo anche dei lavori di adeguamento dell'impianto termico in oggetto.

La consegna dei lavori dell'intervento in oggetto è avvenuta in data 21 giugno 2019.

I lavori sono terminati in tempo utile in data 30 settembre 2019. Successivamente, sono state condotte le prove di funzionamento degli impianti interessati dai lavori.

Nei primi mesi dell'anno in corso è stata completata la documentazione finale per procedere con la chiusura del procedimento che si prevede di disporre entro il prossimo autunno

“Lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Lascaris – Via Alfieri n. 15, Torino sede del Consiglio Regionale del Piemonte (cod. SCR 18047F03).

Il riferimento anche per il procedimento in questione è sempre la Convenzione rep.n. 11/2017/CR del 02.08.2017 di cui al punto precedente.

Un intervento che si è reso necessario porre in essere riguarda i lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale sito presso Via Alfieri, n. 15 – Torino.

Con Disposizione n. 213 del 21 giugno 2018, SCR ha disposto l'affidamento l'incarico relativo ai servizi tecnici di redazione dello Studio di fattibilità con riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Lascaris (cod. SCR 003CRP).

Lo Studio di fattibilità è stato elaborato e consegnato nel mese di ottobre 2018 e il Consiglio Regionale del Piemonte, con comunicazione in data 28-12-2018 prot. SCR n. 12480, ha autorizzato SCR stessa a procedere all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, direzione lavori e sicurezza, nonché alla procedura per l'affidamento del servizio di verifica e validazione, in relazione ai lavori di manutenzione straordinaria della sede di Palazzo Lascaris. Conseguentemente SCR ha predisposto la documentazione, approvata con disposizione del Consigliere Delegato n. 143 del 09.05.2019 al fine della pubblicazione del bando di gara del primo servizio di cui sopra, avvenuta in data 14 maggio u.s..

Con disposizione del Consigliere delegato n. 43 del 10.02.2020 è stata disposta l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria di cui sopra per un importo complessivo pari a euro 717.893,08 oltre oneri di legge derivante dall'applicazione del ribasso offerto pari al 38% sull'importo a base di gara.

Il relativo contratto è stato sottoscritto tra le parti in data 27 aprile 2020.

Nei primi mesi dell'anno, in previsione dell'avvio del servizio di progettazione esecutiva, si sono svolti numerosi confronti tra RTP, SCR e Consiglio Regionale, finalizzati a integrare le previsioni progettuali iniziali. In data 25 maggio 2020 il Consiglio Regionale ha trasmesso un elenco di interventi e opere integrative richieste da prevedere nell'ambito della progettazione definitiva.

Nel mese di giugno 2020, il RTP ha provveduto ad analizzare le suddette richieste aggiuntive da parte del Consiglio Regionale, anche al fine di fornire un'indicazione dell'importo relativo al finanziamento aggiuntivo sul quadro economico dell'intervento.

Nel contempo, al fine di disporre di tutti gli elementi necessari per avviare la fase di progettazione, l'RTP ha individuato una serie di indagini necessarie e predisposto i capitolati e disciplinari di prova per l'affidamento della campagna di indagini medesima (rilievi strutturali, rilievo facciate, ricerca amianto e FAV, analisi materiali per CPI, etc). La Direzione Edilizia ha così provveduto a predisporre gli atti necessari per perfezionare i diversi affidamenti.

“Intervento di riqualificazione dei locali Ex Banco di Sicilia di Via Alfieri n. 12 – Torino. Realizzazione della Biblioteca Regionale” (codice commessa 20005E03)

L'intervento è stato attivato con nota in data 8 gennaio 2020 da parte del Consiglio Regionale del Piemonte.

L'Ente ha autorizzato il conferimento dell'incarico di Stazione Unica Appaltante a SCR Piemonte per procedere con la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica inerente all'intervento di lavori di manutenzione straordinaria della sede del Consiglio Regionale del Piemonte (Ex Banco di Sicilia) di Via Alfieri, n. 12 per la realizzazione della nuova biblioteca del Consiglio Regionale.

Nello scorso mese di febbraio, acquisite dagli uffici tecnici del Consiglio Regionale le linee guida per la progettazione degli interventi, è stata pubblicata da SCR la procedura per l'affidamento diretto del servizio di progettazione di cui sopra e con disposizione del Consigliere Delegato n. 122 del 10.04.2020 è stato perfezionato l'affidamento con la successiva sottoscrizione del contratto tra le parti.

Nel mese di aprile sono stati avviati i contatti con il Professionista con una serie di riunioni in video conferenza nel corso delle quali, congiuntamente ai referenti del Consiglio Regionale del Piemonte, sono state condivise le linee di indirizzo per la progettazione dell'intervento, le modalità dei sopralluoghi necessari, in considerazione delle esigenze già manifestate dall'attuale Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte in termini di tempistiche di realizzazione dell'intervento e di linee guida progettuali.

Sono stati programmati e svolti anche incontri con i referenti regionali dell'attuale biblioteca del Consiglio Regionale finalizzati ad acquisire tutte le indicazioni propedeutiche per la progettazione della nuova biblioteca. Dall'avvio ufficiale del servizio di progettazione, disposto dal RUP, sono decorsi i termini contrattuali per la consegna del Progetto di fattibilità tecnica ed economica entro 60 giorni: tale termine è stato pienamente rispettato.

Nei prossimi mesi, non appena il Consiglio Regionale disporrà la copertura economica complessiva dell'intervento, questa Direzione procederà con la pubblicazione della gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori).

“Nuovo ospedale unico del VCO” – cod. SCR 001VCO

In data 11/01/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra SCR e l'ASL del VCO per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per la realizzazione dell'intervento del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano – Cusio – Ossola, mediante la procedura della finanza di progetto ex art. 183, comma 15, DLgs 50/2016 e s.m.i..

Tra le funzioni assegnate ad S.C.R. vi è quella dell'attivazione delle attività prodromiche all'individuazione del promotore di cui all'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché quella di supporto all'Amministrazione nella valutazione della fattibilità delle eventuali proposte progettuali.

In data 12 gennaio 2018, l'ASL VCO ha trasmesso a S.C.R. una proposta di un operatore economico presentata ai sensi del summenzionato art. 183, comma 15, D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. riferita al nuovo Ospedale Unico Verbano – Cusio – Ossola e, di conseguenza, sono state avviate le attività in capo all'Amministrazione aggiudicatrice comprese nella Convenzione sottoscritta in data 11 gennaio 2018.

In data 12 marzo 2018 e 15 marzo 2018, SCR ha ricevuto due ulteriori proposte di altri operatori economici, ai sensi dell'art. 183, comma 15, D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sempre riferite al nuovo Ospedale Unico.

S.C.R. ha conseguentemente avviato le attività di valutazione tecnica di fattibilità economico-finanziaria delle tre proposte pervenute ex art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

nominando un Collegio di Esperti competenti nelle diverse discipline afferenti il progetto del Nuovo Ospedale;

Tra il 26 febbraio 2018 e il 24 maggio 2018 il Collegio di Esperti ha proceduto con le attività di valutazione tecnica di fattibilità economico – finanziaria delle n. 3 proposte pervenute ex art. 183, comma 15, D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In data 25 maggio 2018 il RUP, ricevuto in data 24 maggio 2018 l'esito delle valutazioni delle proposte del Collegio di Esperti, ha proceduto alla trasmissione dei rapporti del Collegio all'ASL VCO per gli adempimenti di competenza e successivamente, in data 30 maggio 2018, ha trasmesso all'ASL VCO i progetti in supporto informatico dei tre soggetti proponenti.

Nel corso di una serie di incontri tematici di approfondimento richiesti dall'ASL tra il Collegio di Esperti ed i tecnici dell'ASL VCO tenutisi nelle date del 20, 22 e 25 giugno 2018, è emersa la necessità dell'ASL VCO di un ulteriore approfondimento sulle tematiche economico-finanziarie delle proposte chiedendo in particolare di delineare alcuni scenari possibili a seguito di variazioni di fattori economici.

Con comunicazione in data 9 agosto 2018 prot. 7496 S.C.R. ha evidenziato la proposta preferibile ex art. 183 c. 15 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Con lettera del 10 settembre 2018 l'ASL VCO ha comunicato ufficialmente a S.C.R. la proposta fattibile e preferibile e contestualmente ha dato mandato a SCR di prendere contatti con il soggetto proponente individuato per procedere con le modifiche al progetto indicate nella comunicazione sopracitata e segnalate durante gli incontri con il Collegio di Esperti in data 20, 22 e 25 giugno 2018.

In data 14 settembre 2018 SCR ha comunicato al soggetto proponente individuato che l'ASL VCO aveva valutato che la sua proposta è risultata fattibile e preferibile ex art. 183 c. 15 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto ogni profilo analizzato. Nella stessa data SCR ha comunicato agli altri due soggetti proponenti che l'ASL VCO ha valutato che, di contro, le loro proposte non erano risultate fattibili e preferibili.

Nei mesi di ottobre e novembre 2018 sono proseguiti gli incontri tematici tra SCR, ASL VCO e l'operatore privato nel rispetto di quanto disposto nella lettera dell'ASL VCO del 10 settembre 2018 che dava mandato a SCR di prendere contatti con il soggetto proponente per procedere con le modifiche al progetto indicate nella comunicazione sopracitata, tra le quali si segnala l'inserimento nella proposta della viabilità principale di accesso all'ospedale.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2019 si sono tenuti una serie di incontri, in particolare nel periodo marzo – maggio, tra Regione Piemonte, ASL VCO, SCR e l'operatore privato per gli opportuni e necessari approfondimenti e verifiche nell'ambito delle attività previste dall'art. 183 c. 15 finalizzate all'approvazione del progetto di fattibilità e per quanto attiene nello specifico agli aspetti economico – finanziari della proposta progettuale presentata dal soggetto proponente.

In data 07-05-19 è pervenuta una comunicazione del soggetto proponente che, a fronte del perpetrarsi di questa fase di confronto tra i sopracitati soggetti, avviatasi il 27 settembre 2018, chiedeva sostanzialmente conferma circa l'interesse, da parte di Regione e ASL VCO a dar seguito alla proposta e di comunicare una serie di dati ed elementi al fine di consentire allo stesso di aggiornare la proposta progettuale dal punto di vista della sua sostenibilità economico finanziaria.

Con la successiva comunicazione ricevuta in data 30 maggio u.s. l'operatore privato ha confermato a sua volta il proprio interesse a dare seguito alla proposta per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria VCO, provvedendo a tal fine a “rivisitare” gli aspetti che impattano

principalmente sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e rimandando alla Regione Piemonte e all'ASL VCO un pronunciamento definitivo.

Tale pronunciamento è stato rimandato dalla Regione Piemonte e ASL VCO con una serie di comunicazioni (prot. SCR n. 6843 del 19-07-19, prot. SCR n. 8408 del 18-09-2019) fino al 30 ottobre 2019 quando l'ASL VCO faceva pervenire una nota prot. 67243 del 30-10-19 con la quale ha comunicato che, in occasione di un incontro svoltosi in data 25 ottobre u.s. a Verbania, il Presidente della Regione Piemonte e l'Assessore alla Sanità hanno illustrato ai Sindaci, Amministratori e Sindacati della Provincia del Verbano Cusio Ossola le linee di indirizzo della programmazione sanitaria ospedaliera nel territorio dell'ASL VCO che prevedono:

- La realizzazione di un nuovo ospedale di 250 posti letto con DEA di I livello nella Piana dell'Ossola;
- La ristrutturazione e rimodulazione dell'Ospedale Castelli di Verbania come sede di Pronto Soccorso e dotato di 100 posti letto;
- La rinuncia a proseguire nel progetto di un ospedale unico nell'area collinare di Ornavasso.

La Regione si è riservata di inviare all'ASL VCO gli atti programmatici a supporto di tale decisione, che ad oggi si rimane in attesa di ricevere.

Successivamente al pronunciamento di cui sopra in data 08/11/2019 prot. SCR n. 10173 è pervenuta a SCR una motivata richiesta di accesso agli atti compresa tutta la corrispondenza intercorsa tra gli Enti nel corso del procedimento, tutti gli atti e provvedimenti di natura programmatica adottati dalla Regione compresi anche quelli adottati medio tempore dai soggetti pubblici e non ancora resi noti nel corso del procedimento. In merito la scrivente Direzione, ha riscontrato alla richiesta di accesso agli atti con comunicazione prot. SCR n. 11244 in data 5 dicembre 2019.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento delle attività in capo alla Direzione Edilizia e **Facility Management** per quanto attiene gli aspetti correlati al Facility Management.

La Funzione Facility Management è rientrata nelle competenze della Direzione Edilizia a far data dal 1 febbraio 2020 in attuazione della disposizione del Consigliere delegato n. 32 del 31/01/2020 che ha disposto, a seguito della riorganizzazione societaria definita con disposizione del Consigliere delegato n. 411 del 18/12/2019, il passaggio di competenze e del personale dalla “Funzione Facility Management” alla Direzione Edilizia.

1. Convenzione SCR - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) Supporto nella redazione della documentazione tecnica di gara e assunzione del ruolo di responsabile della procedura per la gara finalizzata alla conclusione di accordo quadro ai sensi dell’art. 54, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, suddiviso in lotti, per lavori di manutenzione edile, termoidraulica, elettrica e delle reti di trasmissione dati negli immobili di proprietà INRIM

INRIM e SCR hanno sottoscritto una Convenzione in data 03/08/2018 avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra le Parti per l’assunzione da parte di SCR del ruolo di stazione appaltante per l’acquisizione di beni e servizi per importi pari o superiori a € 40.000,00 e lavori per importi pari o superiori a € 150.000,00.

INRIM ha manifestato la volontà che SCR sviluppasse, inoltre, attività di consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto. Pertanto in data 10/05/2019 è stata sottoscritta apposita Convenzione per l’affidamento a SCR di incarichi relativi a tali attività.

Alla fine del mese di maggio 2019 INRIM ha dato avvio all’incarico di supporto nella redazione della documentazione tecnica della gara in epigrafe prodotta in bozza ed inviata alla Direzione Appalti per la predisposizione delle parti amministrative di propria competenza.

Nel mese di ottobre del 2019, l'ufficio legale di SCR è stato incaricato, quale referente amministrativo, dell'espletamento della gara, con il compito inoltre di revisionare le parti amministrative del capitolato speciale d'appalto e di redigere lo schema di accordo quadro e lo schema di contratto attuativo sulla base di una prima bozza già fornita dalla Funzione Facility Management.

Da un confronto tecnico-amministrativo tra INRIM, l'allora Funzione Facility Management e il referente amministrativo di cui sopra, è stata concordata una nuova strategia di gara e sono stati ridiscussi alcuni aspetti operativi dei servizi. Tali ragionamenti sono stati tradotti in una seconda revisione della documentazione tecnica di gara a cura della Funzione Facility Management, che, a dicembre 2019, è stata trasmessa al referente amministrativo di SCR per le parti di competenza.

Attualmente si è in attesa della documentazione di gara revisionata da parte dell'Ufficio Legale di SCR al fine di poter completare la prima parte dell'incarico di supporto a INRIM che prevede la redazione della documentazione tecnica di gara stessa.

Una volta completata la documentazione di gara di cui sopra, sarà possibile contrattualizzare immediatamente la seconda fase della commessa già concordata con INRIM, che consiste nell'espletamento della relativa procedura di gara.

2. *Convenzione SCR - Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro*

Servizio di Supporto al Settore politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche" per la Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione Piemonte

All'inizio dell'anno 2019, la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, in un incontro presso l'Assessorato all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale, ha chiesto a SCR di essere supportata nelle attività di gestione dei bandi per la programmazione e il finanziamento degli

interventi volti alla promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico regionale, in capo al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

È stato concordato di predisporre una convenzione quadro, da sottoscrivere tra SCR e Direzione, che disciplini i rapporti tecnici, amministrativi ed economici relativamente alle attività da svolgersi nell'ambito dei bandi in edilizia scolastica regionale di competenza del Settore.

In esito a diversi incontri operativi, tenutisi presso gli uffici regionali, la Funzione Facility Management di SCR ha predisposto e trasmesso alla Direzione regionale il testo della convenzione, in bozza, sulla quale il Direttore si è espresso positivamente, per contenuti e struttura, ad aprile del 2019.

A seguito della riorganizzazione regionale, avvenuta nella seconda metà del 2019, all'inizio del 2020 la Direzione Coesione Sociale, ora Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro, nella figura del suo Responsabile, in occasione di un incontro congiunto con la scrivente direzione ha ribadito la necessità di supporto da parte di SCR nelle attività di programmazione e monitoraggio degli interventi sulle strutture scolastiche regionali, rinnovando la richiesta di sottoscrivere apposita convenzione tra le Parti.

Alla luce di nuove esigenze della Direzione istruzione formazione lavoro sorte successivamente alla prima stesura della Convenzione, nel febbraio 2020 è stato ripreso il testo in bozza già condiviso e intrapreso un lavoro di revisione di attività, compiti e rapporti tra le Parti, congiuntamente al Settore regionale competente in edilizia scolastica. L'attività di revisione è attualmente in corso: si è in attesa di riscontro da parte del Settore regionale in merito all'ultima versione della Convenzione trasmessa ad inizio aprile u.s.. Al riguardo si evidenzia che i rapporti con il Settore regionale risultano particolarmente difficoltosi in questo ultimo periodo di emergenza sanitaria.

3. *Attività di Soggetto Aggregatore*

Attività di Soggetto Aggregatore: acquisizione dei servizi di manutenzione degli immobili e degli impianti per gli edifici sanitari e della pubblica amministrazione

Dal mese di febbraio è stata intrapresa da parte della Direzione Edilizia e Facility Management una serie di contatti preliminari con alcune Aziende sanitarie piemontesi al fine di verificare la sussistenza delle condizioni tecnico-economiche atte alla promozione di iniziative di acquisizione aggregata di servizi di manutenzioni impiantistiche. Le attività precognitive sono proseguite fino al corrente mese di giugno anche se gli uffici delle ASL regionali contattati, pur essendosi dimostrati ben disposti ad iniziative aggregate da parte di SCR sulle manutenzioni impiantistiche, a causa dell'emergenza sanitaria in corso anche nel territorio regionale sono particolarmente impegnate su questo fronte.

Come prima gara in ambito di soggetto aggregatore nella categoria merceologica n. 19 "Manutenzione immobili e impianti" del DPCM 11 luglio 2018, la Direzione Edilizia e FM ha deciso di indirizzare il proprio impegno sulla progettazione di un'iniziativa di gara in ambito di manutenzione di impianti elevatori, tema già ben argomentato in normativa e pertanto facilmente standardizzabile e che richiede un coinvolgimento contenuto da parte degli uffici tecnici sanitari, già sovraccaricati da altri oneri derivanti dal periodo di emergenza che stiamo attraversando.

La scelta viene avvalorata dagli esiti dei primi contatti preliminari con alcune Aziende sanitarie piemontesi, che hanno evidenziato la prassi di gestire la manutenzione degli impianti elevatori preferibilmente con contratti separati da altre tipologie di impianti, in quanto contraddistinti da caratteristiche tecnico-funzionali molto specifiche.

Sono stati inoltre contattati i responsabili della "Direzione Regionale della Sanità" e della "Struttura Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica" al fine di condividere la linea strategica che si

intende adottare e per attivare l'iter di inserimento nella programmazione regionale dell'iniziativa inerente all'esecuzione di una gara centralizzata per l'affidamento delle manutenzioni degli impianti elevatori presenti negli immobili di pertinenza degli enti sanitari piemontesi.

Contestualmente è in fase di impostazione un sondaggio cognitivo per l'acquisto aggregato del servizio, da proporre alle aziende sanitarie piemontesi una volta condivisa la linea d'azione a livello regionale.

Iniziativa tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e Conservatori Statali di Musica piemontesi - Enti a servizio della Cultura finalizzata all'affidamento aggregato (centralizzato) di servizi di manutenzione impiantistica presso gli immobili di propria pertinenza.

Sempre con riferimento alle iniziative rientranti tra quelle di SCR con funzione di Soggetto Aggregatore si segnala che, a seguito di comunicazione trasmessa dal Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino in data 14 aprile u.s. (prot. SCR n. 3216), nella quale si faceva esplicita richiesta di esplorare la possibilità di attivare una convenzione ad oggetto l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria degli impianti presenti negli immobili di propria pertinenza, la Direzione edilizia e FM ha intrapreso una serie di approfondimenti preliminari al fine di verificare la sussistenza delle condizioni tecnico-economiche atte alla promozione di una iniziativa di acquisizione aggregata (centralizzata) di servizi di manutenzioni impiantistiche presso il Conservatorio di cui sopra ed Enti assimilabili.

Tale opportunità risulta particolarmente interessante in quanto questi Enti, spesso, non possedendo personale tecnico e qualificato in grado di redigere documentazione tecnica atta a bandire gare sulla base di appropriati criteri e competenze tecnico/economiche, hanno difficoltà a selezionare Operatori Economici adeguati: in questa ottica si inquadra il contributo che SCR potrebbe offrire.

Alla luce dell'esigenza manifestata dal Conservatorio di Torino sono in corso da parte della scrivente una serie di approfondimenti relativi alla predisposizione di un primo questionario cognitivo dello stato di fatto e delle necessità manutentive degli impianti presenti negli immobili di pertinenza degli Enti interessati, finalizzato a conoscere qual è la situazione attuale dei contratti stipulati dagli stessi e raccogliere le informazioni e istanze preliminari atte a impostare in modo efficace ed efficiente l'appalto.

Contestualmente si sta predisponendo una anagrafica relativa agli Enti che potrebbero essere coinvolti in questa prima indagine conoscitiva, che potrebbe coinvolgere, in prima istanza, tutti i Conservatori Statali di Musica piemontesi e alcuni Enti a servizio della cultura (Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Teatro dei Ragazzi e Giovani di Torino, etc) al fine di indagare preliminarmente il loro interesse ad aderire all'iniziativa.

Lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche – Convenzione Regione Piemonte per la Direzione Lavori (CUP: J19I06000100002 – CIG: 0386453F16) – Cod. SCR PRP001

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2-5298 del 6 luglio 2017 è stata approvata e autorizzata la stipulazione di apposita Convenzione, ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'assunzione da parte di quest'ultima dell'incarico di Direzione Lavori per la Realizzazione del Nuovo Complesso Amministrativo e Istituzionale dell'Ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche.

Con deliberazione del C.d.A. di SCR n. 81 del 12.07.2017 è stata approvata la Convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte – Direzione Risorse

Finanziarie e Patrimonio e SCR per l'incarico di Direzione Lavori ed attività opzionali di supporto al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'ufficio di Direzione Lavori per la realizzazione della nuova sede unica regionale.

La Convenzione riguardante la Direzione Lavori è stata firmata in data 14 luglio 2017 e SCR ha individuato come direttore lavori il dirigente della Direzione Edilizia Sanitaria.

Con D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017, è stata autorizzata la stipulazione della Convenzione Integrativa per l'affidamento delle attività per degli incarichi opzionali a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, con durata biennale per un importo massimo di euro 1.390.576,46; in data 28/11/2018 è stata sottoscritta digitalmente dalle parti la predetta Convenzione.

In data 8 giugno 2017 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'ATI Appaltatrice l'Atto Aggiuntivo per completamento dell'opera per un importo residuo contabilizzato pari a € 23.191.071,72, comprensivo delle clausole riguardanti i vizi, gli ammaloramenti ed i conseguenti ripristini che l'appaltatore si impegna ad eseguire a proprie cura e spese, ad eccezione di quanto in categoria specializzata di lavorazioni OS18.

In data 22 giugno 2017 è stato sottoscritto il Verbale di Ripresa dei lavori.

Con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 84 del 19 marzo 2018 è stata aggiudicata la gara di Affidamento dei servizi tecnici di direzione operativa e ispettori di cantiere nonché di misurazione e contabilità e assistenza al collaudo inerenti l'intervento.

Causa la mancanza dello stato di consistenza all'atto del subentro della Direzione Lavori nominata si è resa necessaria una approfondita ricostruzione documentale da parte dell'ufficio di DL.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera sono intervenute diverse variazioni al progetto definitivo ed esecutivo sotto forma di varianti *ex art.* 132 del D. Lgs. 163/2006 e o art. 11 del DM 145/2000; a fronte di tali varianti sono stati sostituiti i pavimenti interni della Torre ed è stata disposta la realizzazione di un campo di sonde geotermiche a circuito chiuso per la climatizzazione dell'intero complesso che ha successivamente condotto alla rinuncia al teleriscaldamento originariamente previsto in Progetto Esecutivo.

Lo stato della pavimentazione interna posata, presentava numerosi e gravi vizi (fessurazioni, macchie, imbarcamenti, rotture etc.). Questo ufficio DL ha intrapreso verifiche e i risultati ottenuti hanno evidenziato la necessità di sostituire, a carico dell'Appaltatore – un numero di piastrelle decisamente superiore a quelle inizialmente “stimate” dalla Commissione di Collaudo.

Per quanto sopra, a far data dal 28/11/2017, con Verbale di Sospensione art. 133 c. 7 D.P.R. 554/1999, si è proceduto a sospendere parzialmente alcune lavorazioni per i difetti e criticità riscontrate sulle pavimentazioni interne della Torre già posate.

È in corso il contenzioso notificato dal produttore delle pavimentazioni precedentemente posate tramite ricorso per ATP al Tribunale di Torino avanzato nei confronti del Direttore dei lavori, dell'Appaltatore e della regione Piemonte.

Con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 15/03/2018 è stata approvata dalla Regione Piemonte la Perizia di Variante Tecnica n. 6 redatta dal Direttore dei Lavori.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1045 del 30.12.2019 della Regione Piemonte è stata approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 7 e il relativo aggiornamento in revisione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il nuovo Cronoprogramma contenuto nella documentazione di Perizia di Variante n. 7 trasmessa in REV. 2 dal DL alla Regione Piemonte il 11/07/2019 porta il termine di conclusione dei lavori al 30 giugno 2020.

In data 08/11/19 la DL ha trasmesso al RUP la relazione programmatica con la quale si relaziona in merito alla necessità di “apportare un determinato numero di modifiche alle opere oggetto dell'appalto, al fine sia di ottemperare alle richieste di modifica ed integrazione di alcune parti d'opera pervenute dalla Stazione Appaltante, sia di garantire la piena e corretta funzionalità delle opere in fase di realizzazione”; tali modifiche confluiranno nella redigenda Perizia di Variante n. 8.

In data 19/06/2020 la DL ha trasmesso l'aggiornamento della revisione del quadro economico conseguente agli approfondimenti tecnico progettuali della redazione della variante n. 8.

In data 30/06/2020 la DL ha trasmesso alla Società di Verifica individuata dalla regione Piemonte gli elaborati conclusivi della perizia suppletiva di variante n. 8.

In data 30/08/18 è avvenuta l'attivazione della fornitura di energia elettrica alla cabina di MT ubicata in via Farigliano angolo via Nizza, come da “Verbale attivazione consegne forniture MT (principale e secondaria)”.

In conseguenza dell'istruttoria svolta sulla documentazione trasmessa dalla Regione Piemonte, il giorno 29/07/2020 la Città Metropolitana di Torino ha determinato di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della restituzione in falda delle acque a servizio dell'impianto geotermico della Regione Piemonte, con durata pari a quindici anni

Lo Sportello Unico Attività Produttive del Piemonte in data 03/08/20 ha quindi trasmesso alla Regione Piemonte l'atto della Città Metropolitana di Torino che si configura quale atto autorizzativo conclusivo relativo alla restituzione in falda delle acque utilizzate dall'impianto geotermico.

In data 13/12/2018 il Direttore dei Lavori trasmetteva al RUP la documentazione contabile relativa allo Stato di Avanzamento n. 22/1.

L'Appaltatore ha confermato nell'Atto Aggiuntivo le n. 12 riserve sul registro di contabilità sino al SAL 12 esplicitandone di nuove, dalla 13 alla 27. Tutte le riserve dalla 1 alla 27 sono state respinte dal Direttore dei Lavori.

In data 08/10/2019 la DL controdeduceva le riserve formulate dall'Appaltatore e i relativi aggiornamenti riservandosi di integrare, modificare e riformulare quando le stesse saranno iscritte nel registro di contabilità all'emissione del SAL n. 23.

In data 20/12/2019 l'Appaltatore comunicava alla Stazione Appaltante istanza di attivazione del procedimento di Accordo Bonario *ex art.* 240/D.Lgs. 163/2006.

In data 09/04/2020 la DL e l'Appaltatore hanno sottoscritto gli atti contabili relativi al S.A.L. n. 23.

In data 23/04/2020, a seguito dell'emissione del S.A.L. n. 23 a tutto il 23/03/2020, l'Impresa ha iscritto, ufficializzandole sul Registro di Contabilità n. 23, le riserve aggiornate; il Direttore Lavori in data 08/05/2020 nei tempi previsti dalla norma, ha scritto le proprie controdeduzioni sul Registro di Contabilità alle riserve esposte dall'appaltatore.

In data 24/02/2020 il RUP ha richiesto al Direttore Lavori nonché alla Commissione di Collaudo di esprimere, rispettivamente ai sensi dell'art. 240, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, mediante apposite dettagliate relazioni riservate, le motivate considerazioni del caso in ordine alle valutazioni circa l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve dalla n. 13 alla n. 40 avanzate relativamente all'appalto in oggetto.

In data 01/06/2020 il DL ha trasmesso al RUP la propria relazione riservata riferita alle riserve dalla n. 13 alla n. 36 iscritte dall'Appaltatore sul Registro di contabilità in occasione della firma del Sal n. 22, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs 163/2016.

Durante l'esecuzione delle opere sono state effettuate modifiche, anche sostanziali, sugli impianti elettrici, speciali e meccanici rispetto al progetto originario.

Nell'ambito della perizia di variante 8, si è proceduto alla sistemazione delle criticità sul tema di prevenzione incendi.

In data 18/09/19 sono state avviate le lavorazioni di rilievo e tracciamento, per l'esecuzione delle implementazioni alla rete provvisoria esistente di raccolta delle acque bianche e nere.

In data 04/06/2020 la SMAT ha autorizzato il mantenimento degli allacciamenti esistenti ai collettori comunali delle condotte di scarico di acque nere civili e bianche provenienti dal Palazzo.

Proseguono i tavoli tecnici tra Appaltatore, DL e asseveratore della pratica di prevenzione incendi finalizzati ad una verifica preventiva della documentazione, in fase di raccolta e preparazione da parte dell'Appaltatore, relativa a tutte le certificazioni necessarie per la presentazione della futura domanda di Segnalazione Certificata di Inizio Attività di prevenzione incendi.

In data 09/09/2019 la DL trasmetteva al RUP la revisione del Progetto esecutivo di eliminazione dei vizi e delle non conformità in categoria OS18 per quanto riguarda la parte di strutture metalliche; sono in corso da parte della Regione Piemonte le procedure di gara per l'appalto dei lavori a fronte della pubblicazione del bando di gara per sulla base del progetto esecutivo redatto da SCR. Sono in corso da parte della Regione Piemonte le procedure di gara per l'appalto dei lavori a fronte della pubblicazione del bando di gara per sulla base del progetto esecutivo redatto da SCR e gli atti per l'aggiudicazione definitiva e la successiva stipula contrattuale.

In molte lastre vetrate costituenti le cosiddette “facciate continue” della Torre vi sono difetti visibili – trattasi di delaminazione, piccole bolle sul vetro di dimensioni diverse, non facilmente riconducibili in termini di responsabilità; in proposito sono concluse da parte della Regione Piemonte le attività di approfondimento con prove affidate a laboratorio per motivare le cause dei vizi di delaminazione.

In data 18/11/2019 la D.L. trasmetteva alla Regione Piemonte e al RUP la seconda perizia tecnica asseverata giurata per la sussistenza di vizi alle facciate continue a seguito del 6° Censimento consegnato da SCR in data 01 ottobre 2019 il quale ha evidenziato un incremento e un peggioramento di quanto rilevato nel precedente censimento (il 5°) del settembre 2017.

La Regione Piemonte deve determinarsi, anche sulla base delle risultanze delle indagini espletate dal perito incaricato dalla stessa, circa le problematiche dei vetri delle facciate continue, comunicando se l’attuale DL debba svolgere eventuali ulteriori attività in merito, ad oggi non previste nella convenzione in essere tra la Regione e SCR.

E’ inoltre emersa la problematica dei vizi (macchie e alonature) relativi ai vetri retro smaltati posati a rivestimento del nucleo interno della Torre.

In esito alla verifica si è accertato che la lastra vetrata del materiale posato, smaltata a freddo, risulta essere normalmente utilizzata per interni; per tale motivo sono stati prelevati dalla DL, in data 28.10.2019, in contraddittorio con l’Appaltatore, dei campioni vetrati da sottoporre a prove specifiche di laboratorio, dal cui esito la DL si determinerà in merito.

In data 08/07/2020 la DL, con riferimento alle operazioni di prelievo di materiale svoltesi in data 29.01.2020 tese ad analizzare le problematiche evidenziate, si procedeva a ulteriori prove di laboratorio per determinare l’adesione tra pannello e vetro. Sono in corso le verifiche tecniche e i contraddittori con l’Appaltatore e il fornitore / produttore dei pannelli.

E' in corso la Causa presso il Tribunale Civile di Torino dell'Appaltatore contro Regione Piemonte – DOCUMENTAZIONE MEMORIA ex art. 183, 6° comma c.p.c. n. 2; in tale causa le Imprese riunite chiedono al Tribunale che venga nominato un C.T.U. il quale possa/debba determinare, laddove possibile, le cause del ritardo nell'andamento dei lavori segnalando ogni anomalia, ritardo o omissione dall'AVVIO dei LAVORI sino al 31/10/2015, che il C.T.U. valuti ancora, alla luce delle n. 12 riserve iscritte nei documenti contabili, i maggiori costi e oneri diretti e indiretti sopportati dall'Appaltatore. La causa è a valere su quanto posto in essere prima dell'insediamento di questa D.L. e precisamente fino alla data di sospensione del cantiere. In data 29/01/2020; con nota prot. n. 844 il D.L. trasmetteva all'Avvocatura regionale e al Direttore Regionale la propria Relazione dedicata in merito sul punto.

E' inoltre attivo il PROCEDIMENTO DI ATP E CONSULENZA TECNICA PREVENTIVA ex artt. 696 E 696 BIS c.p.c. n. 31287/19 R.G. Appaltatore/REGIONE PIEMONTE; l'ATI Appaltatrice chiede la nomina di un C.T.U. il quale accerti la effettiva sussistenza di impedimenti al compimento dei lavori e i motivi dei ritardi relativi alle approvazioni delle varianti dalla variante 5 in poi. In data 03/02/2020 il D.L. trasmetteva all'Avvocatura regionale e al Direttore Regionale la propria relazione di competenza relativamente alla ATP succitata.

Con Verbale di Sospensione dei Lavori del 23/03/2020 il Direttore Lavori ha sospeso i lavori per emergenza epidemiologica COVID 19 fino a tutto il 03.04.2020, in esecuzione all'Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte e del D.P.C.M. del Governo Centrale (legittima sospensione per "factum principis" che integra gli estremi della causa di "forza maggiore").

In data 03/04/2020 il Verbale Integrativo n.1 al Verbale di Sospensione dei Lavori del 23/03/2020 ha esteso i termini di sospensione al 13 aprile 2020; con successivo Verbale Integrativo n.2 del 13.04.2020 di estensione al Verbale di Sospensione dei Lavori il Direttore dei Lavori ha esteso i termini di sospensione al 03 maggio 2020.

In data 30/04/2020 il DL con Verbale di Ripresa dei Lavori ha disposto la ripresa di tutte le lavorazioni di cantiere a far data dal 04/05/2020.

Nel novero delle attività relative alla **DIREZIONE INFRASTRUTTURE** della direzione Opere pubbliche risultano una serie di interventi:

- Interventi del PII Regione Piemonte di cui alla DGR 90-10532 del 2008 e s.m.i. (n. 28 procedimenti per circa € 566,3 mln€)
- Interventi opere compensazione Torino Lione (n. 4 procedimenti per circa € 4 mln€)
- Altre interventi extra PII - “progetti speciali” (n. 6 procedimenti per circa € 188 mln€)
- Interventi per la Legge n. 65 del 8 maggio 2012 – Risorse post Olimpiche Torino 2006 (n. 80 procedimenti per circa € 75,0 mln€)

Si riportano di seguito le informazioni circa l'avanzamento dei 38 procedimenti che sono stati attivi nel 2020:

INTERVENTI DEL PII REGIONE PIEMONTE ATTIVI NELL'ANNO 2020

Il Piano degli Investimenti e degli Interventi della Regione Piemonte sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'articolo 101 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, è stato approvato con DCR 271-37720 del 27 novembre 2002.

Il Piano prevede interventi relativi alla modificazione strutturale della rete trasferita alla Regione e alle Province e non classificabili come interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quali ad esempio la realizzazione di varianti agli abitati, la costruzione di nuovi tratti di strada, le rettifiche ed ampliamenti della sezione stradale e gli adeguamenti delle principali opere d'arte come ponti, viadotti e gallerie.

Per dare attuazione agli interventi relativi alla rete stradale di demanio regionale nel 2002 fu incaricata, per mezzo di una convenzione, ARES Piemonte, alla quale subentrò S.C.R. Piemonte S.p.A., a far data dal 3 giugno 2008 (mentre per gli interventi relativi alla rete stradale di demanio provinciale furono stipulate convenzioni specifiche con alcune delle Province interessate).

La direzione Infrastrutture dà attuazione tuttora a parte del PII, di cui alla DCR del 2002 e alla D.G.R. 90-10532 del 29/12/2008, oggetto di varie rimodulazioni, susseguitesesi negli anni, grazie alle economie progressivamente accertate su opere ultimate in virtù della buona gestione dei procedimenti. Tali rimodulazioni hanno riguardato l'avvio di nuovi interventi sul territorio regionale che altrimenti non avrebbero potuto avere la necessaria copertura finanziaria a causa del perdurare della crisi economica che ha gravato in particolare sul settore delle Opere Pubbliche

La Direzione Infrastrutture governa e coordina l'intero ciclo del procedimento attraverso tutte le fasi che conducono dal quadro esigenziale espresso dall'Ente proprietario e gestore dell'opera, fino alla realizzazione dell'intervento ed al suo inserimento nel contesto territoriale di riferimento, con l'obiettivo di:

- razionalizzare e contenere la spesa pubblica regionale.
- garantire la trasparenza, il controllo e l'efficacia della commessa pubblica, nel rispetto della legalità, dei tempi e dei costi di esecuzione e della sicurezza dei lavoratori.

1) Cod. 202CN02 Lotto 1Bis: “interventi viari complementari alla Variante esterna all'abitato di Sommariva Bosco nell'ambito del “Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco”

I lavori sono terminati in data 18/04/2019, in conformità a quanto previsto nel progetto esecutivo posto a base della gara indetta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR n. 15 del 15/03/2017, alla perizia di variante in corso d'opera n. 1 approvata con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 439 del 10/12/2018 e agli ordini di servizio impartiti dalla direzione lavori.

In data 08/07/2019 è stato emesso dal collaudatore il certificato di collaudo statico delle opere in c.a. L'ammissibilità del certificato di collaudo tecnico amministrativo è stata dichiarata, da parte di SCR, in data 22/11/2019.

L'opera è stata presa in consegna e gestione da parte degli Enti interessati.

È in fase di stipula un addendum alla convenzione con la Provincia di Cuneo per l'utilizzo di parte delle economie residue del procedimento direttamente da parte della Provincia, in accordo con Regione Piemonte (esecuzione di alcuni interventi integrativi su aree provinciali utilizzate per la manutenzione della strada).

2) Cod. 401NO15: Variante di Fara 2° lotto (Variante al Comune di Briona)

Con disposizione n. 231 del 28/06/2018 è stato approvato il Progetto Esecutivo ed è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori, conclusasi con la seduta pubblica del 19/03/2019. Con disposizione n. 165 del 31/05/2019 si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori.

I lavori sono iniziati in data 10/10/2019.

In corso d'opera è stato necessario procedere a sospensione parziale dei lavori, prima per questioni meteorologiche nel periodo invernale e poi a causa dell'Emergenza Sanitaria Covid-19, durante la quale sono comunque proseguite le attività per il completamento del ripristino del reticolo irriguo funzionale al riavvio delle attività agricole con la bella stagione.

L'appaltatore, con nota del 07/08/2020, dopo 10 mesi di lavori, ha comunicato di aver ultimato i lavori in pari data, in conformità ai tempi previsti nel progetto esecutivo posto a base di gara, alla perizia di variante in corso d'opera n. 1 (approvata con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 241 del 1° luglio 2020) e agli ordini di servizio impartiti dal direttore dei lavori.

In data 07/08/2020, il direttore dei lavori ha concesso all'appaltatore n. 21 gg naturali e consecutivi per il completamento di alcune lavorazioni marginali e non incidenti sulla funzionalità dell'opera.

S.C.R. ha quindi invitato la Provincia di Novara e il Comune di Briona a predisporre, per quanto di competenza, tutti i formali provvedimenti necessari a garantire la presa in carico e la gestione dell'infrastruttura.

Si sono resi necessari alcuni interventi di raccordo tra il lotto 1, realizzato in precedenza dalla Provincia di Novara, e il costruendo lotto 2, di competenza SCR, in corrispondenza della rotatoria terminale del lotto 1 medesimo. Tali interventi, riguardanti il completamento dell'impianto di illuminazione e delle barriere di sicurezza laterali della rotatoria 4 (lotto 1), in accordo con la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Comune di Briona, verranno realizzati, da SCR.

Detti lavori di raccordo sono stati affidati nel mese di agosto 2020 all'impresa BERTINI S.R.L., già mandataria del RTI appaltatore dei lavori principali. Il completamento di detti lavori e la consegna dell'opera all'Ente Gestore sono previsti nel mese di settembre 2020.

3) Cod. 402CN15: "Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio".

Con Disposizione del Consigliere Delegato n. 456 del 18/12/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera ed è stata bandita la gara di appalto dei lavori, conclusasi con l'aggiudicazione avvenuta in data 13/02/2019.

Sono stati svolti i lavori di risoluzione delle interferenze a cura di Snam rete gas e di Telecom Italia, i quali sono terminati nei primi mesi del 2019.

I lavori, avviati in data 15/04/2019, si sono conclusi in data 27/01/2020.

Con Disposizione del CD n. 222 del 18/06/2020 si è provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

4) Cod. 014NO05: “S.R. 211 – Completamento dell’adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara – Nibbiola – 1° Lotto funzionale Novara – Garbagna dal km 76+970 con rotatoria in località Moncucco.”

Con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 291 del 30/08/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento ed indetta la gara per l’affidamento dei lavori.

Con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 384 del 27/11/2019 sono stati aggiudicati i lavori.

In data 27/02/2020 sono state completate le immissioni in possesso delle aree oggetto di intervento.

La consegna dei lavori, inizialmente prevista per metà marzo 2020, è stata posticipata al 18/06/2020 causa dell’Emergenza Sanitaria Covid-19. Attualmente sono in corso le fasi di picchettamento, scotico e delimitazione del cantiere oltre che di allestimento del campo base.

5) Cod. 024TO20: Adeguamento funzionale S.R.20 tratto tra la S.P. 142 e l’abitato di Carmagnola e ponte Po - - Cod. 303AN00: “Risagomatura alveo fiume a ridosso del ponte e ricostruzione scogliera a protezione spalle ponte” – Cod. 304AN00: “Consolidamento fondazioni pile e spalle sul PO”

È stata evidenziata la necessità di procedere con l’aggiornamento del Progetto Definitivo, comprendente tutti gli interventi richiesti dalla Città Metropolitana di Torino per l’avvio della Conferenza dei Servizi autorizzativa. La gara per l’individuazione del soggetto a cui affidare il servizio di progettazione/aggiornamento del Progetto Definitivo è stata aggiudicata in via definitiva con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 10 del 17/01/2019.

In fase di redazione del progetto definitivo sono emerse molteplici criticità che hanno comportano la necessità di un incremento del finanziamento dell’opera. È attualmente in fase di studio la possibilità di provvedere all’eventuale copertura dell’extra costo mediante le economie accertabili sugli interventi del Piano alluvione 2000, rientranti tra quelli del PII della Regione Piemonte.

6) Costruzione del Ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel (019PS13)

In data 19/11/2018 è stata sottoscritta la Convenzione fra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e SCR regolante le relative competenze tra gli Enti interessati e la corresponsione della copertura economica a carico di RFI per € 1.000.000,00 e a carico della Città Metropolitana di Torino per € 120.000,00.

La Città Metropolitana ha redatto il progetto definitivo che è stato approvato con decreto del consigliere delegato ai lavori pubblici e alle infrastrutture della Città metropolitana medesima nel mese di maggio 2020.

Con nota prot. n. 55089 / T12.C6 del 06/08/2020, la Città metropolitana ha indetto e convocato, per il giorno 15/09/20, la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea, ex art. 14-ter, legge n.241/1990 e s.m.i. ed art. 13 del D.L. 76/2020.

7) Cod. da definire: “Ex SP 663 Adeguamento Funzionale e idraulico tratto Carignano-Lombriasco variante alla frazione di Ceretto”.

Con Disposizione del Consigliere Delegato n. 290 del 30/08/2019 è stato avviato il procedimento con la nomina del Responsabile del Procedimento.

Dopo l’aggiudicazione provvisoria della gara per l’affidamento dei servizi di ingegneria, bandita il 23/12/2019, attualmente è in fase di ultimazione la verifica dell’anomalia da parte del RUP per poter procedere con l’aggiudicazione definitiva e quindi con la redazione della progettazione.

8) Cod. 020TO09-lotto 2: “Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) – confine provinciale – 2 lotto – Rotatoria galleria”.

Con D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 è stata approvata la rimodulazione del Piano degli Interventi e degli Investimenti di competenza di SCR, destinando parte delle economie accertate sul Piano medesimo all’intervento in questione, per un importo di € 1.000.000,00.

Con disposizione del consigliere delegato n. 406 del 13 dicembre 2019 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione,

direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. In data 17/12/2019 è stato affidato il servizio per la verifica finalizzata alla validazione del progetto.

Con Disposizione del CD n. 252 del 09/07/2020 si è provveduto all'approvazione del progetto definitivo ai fini dell'attivazione della conferenza dei servizi autorizzativa che si prevede per il mese di settembre 2020.

Agli interventi di cui sopra, afferenti alla D.G.R 90-10532 del 29.12.2008 e al PII regionale, si aggiunge il seguente intervento, ultimato e in esercizio, per il quale però è ancora in corso la gestione dell'importante contenzioso in essere con l'appaltatore.

- Cod. 301AN00: S.R. 549 "Lavori urgenti per la realizzazione di una galleria di by-pass della zona in frana in località Ceppo Morelli, tra gli abitati di Prequartera e Campioli"

In data 09/09/2017 le opere principali sono state ultimate consegnate ai rispettivi Enti gestori. Il contenzioso con l'appaltatore per le riserve iscritte sui documenti contabili ha trovato una soluzione transattiva in sede giudiziale, infatti in data 17 giugno 2020 è stato sottoscritto tra l'appaltatore e S.C.R. Piemonte S.p.A. il Verbale di conciliazione giudiziale ai sensi dell'art. 88 disp att. c.p.c. (prot. SR n. 5020 del 22 giugno 2020). Nell'atto è prevista la clausola che il verbale di collaudazione dell'opera debba essere emesso entro il mese di settembre u.s. Al riguardo il RUP ha inviato tutta la documentazione necessaria alla commissione di collaudo che effettuerà la visita di collaudo finale nella prima parte del mese di settembre.

INTERVENTI OPERE COMPENSAZIONE TORINO LIONE ATTIVI NEL 2020

Nell'ambito delle misure compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione, il CIPE con deliberazione n. 29 del 31 maggio 2013, pubblicata in gazzetta Ufficiale il 27 settembre 2013, ha

approvato il programma delle opere proposte dall'Osservatorio Virano in accordo con Regione, Provincia, ed Enti locali.

In data 29/10/2013 la Regione Piemonte ha formalizzato gli interventi previsti per il Comune di Chiomonte per un importo totale di circa 4 Milioni, manifestando la volontà di ricorrere a SCR Piemonte quale stazione appaltante per l'attuazione delle opere compensative nel Comune di Chiomonte medesimo;

È stata, quindi, sottoscritta una specifica convenzione in data 05/10/2015, tra Regione Piemonte, Comune di Chiomonte e SCR Piemonte S.p.A. per l'attuazione degli interventi affidati a SCR quale Stazione Appaltante.

9) cod. 020PS13A - "Realizzazione di "Impianto di Distribuzione Gas Metano – Dorsale"nel Comune di Chiomonte

I lavori sono stati consegnati dal direttore dei lavori all'appaltatore in data 3 dicembre 2018 e sono attualmente in corso. L'avanzamento attuale è pari a circa il 70%.

Con Disposizione del CD n. 266 del 21 luglio 2020 si è provveduta all'approvazione della perizia di variante n. 1 in corso d'opera, che ha recepito alcune opere aggiuntive richieste dal comune di Chiomonte, ha dato risoluzione ad alcune interferenze non segnalate in ambito di progettazione e ha integrato gli oneri della sicurezza per contrastare il contagio da Covid - 19. Gli impedimenti dovuti all'"Emergenza Coronavirus" incideranno negativamente anche sulle tempistiche dei lavori".

10) Cod. 020PS13C - Realizzazione di paravalanghe in località Verger

Sono stati consegnati i lavori nell'autunno 2018 e sospesi con l'arrivo della stagione invernale. La ripresa dei lavori è avvenuta nel mese di luglio 2019. La fine lavori è avvenuta in data 07/10/2019.

È attualmente in corso la fase di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione da parte di SCR.

**ALTRI INTERVENTI EXTRA PII DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE
INFRASTRUTTURE ATTIVI NEL 2020**

In seguito a specifiche convenzioni sottoscritte da SCR con Regione Piemonte, o altri Enti che per legge possono avvalersi dei servizi di SCR, la società ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per mezzo della Direzione Opere Pubbliche Infrastrutture, per una serie di ulteriori interventi che non rientrano tra quelli del PII, delle opere di compensazione della Torino Lione o della Legge 65/12.

11) Cod. 012PS12 - Torino – Ceres

In data 29/09/2017 sono stati consegnati i lavori, che attualmente hanno raggiunto circa il 60% d'avanzamento. Sono proseguiti gli importanti interventi per lo spostamento dei numerosi sottoservizi interferenti con il futuro tracciato della galleria che hanno coinvolto più di 15 soggetti gestori di vario tipo. In particolare è stata avviata un'intensa collaborazione con la SMAT per la risoluzione di una serie di criticità sul sistema fognario interferente con la realizzazione della nuova galleria. Analogamente, è in corso anche un'intensa collaborazione con RFI e con GTT, finalizzata alla regolamentazione dei rapporti tra le parti per quanto attiene agli aspetti gestionali-ferroviari e la messa in servizio finale della ferrovia. È stata avviata con la Regione Piemonte, AMP e GTT una fase di studio del servizio sostitutivo BUS da attivare contestualmente all'interruzione del servizio ferroviario sulla linea storica Torin-Ceres, prevista per il mese di agosto 2020, che interesserà la tratta da Stazione Dora a fermata Rigola per l'esecuzione dei lavori in appalto. E' in fase di realizzazione della galleria ferroviaria lungo il tratto terminale di c.so Grosseto tra via Lulli e l.go Grosseto (precedentemente impedita dall'interferenza con SMAT), mentre sono stati completati il tratto in curva sottostante parco Sempione e il tratto da parco Sempione a via Lulli. È stata, altresì, avviata la realizzazione del sottopasso viabile in largo Grosseto. Sono anche in fase di avvio le sistemazioni superficiali ove la galleria è già stata realizzata. Parallelamente sono in fase di partenza

le attività per la realizzazione dell'armamento ferroviario in galleria. Prosegue il progetto di ricerca sottoscritto nel mese di dicembre 2018 con i due Politecnici di Torino e di Milano e altri soggetti pubblici e privati, per lo svolgimento di una campagna di indagini sperimentali e di ricerca teorica finalizzate alla valutazione delle prestazioni residue delle strutture del viadotto, al termine del suo ciclo di vita: nel mese di settembre, collaudati i banchi di prova del Politecnico di Torino, inizieranno le prove sperimentali.

Si è concluso positivamente il contenzioso innanzi al TAR Piemonte presentato da parte del Comune di Venaria Reale e sta per essere stipulata una convenzione con il Comune di Venaria, Regione Piemonte, GTT, per la messa a disposizione dell'appaltatore dei terreni su cui realizzare le aree di emergenza e triage.

Gli impedimenti dovuti all'emergenza Coronavirus incideranno negativamente sui costi e sulle tempistiche dei lavori”.

12) Cod. 19039D02: Riqualificazione urbana piazza Aldo Moro – Nichelino (TO)

In data 02/10/2019 il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato in schema la Convenzione da stipularsi con la Città di Nichelino per disciplinare i reciproci rapporti per il finanziamento e la realizzazione dei lavori. In data 18/10/2019 è stata sottoscritta la predetta Convenzione.

In data 28/10/2019 SCR ha provveduto alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento per le fasi di affidamento lavori, esecuzione e collaudo.

In data 23/12/2019 è stato approvato da SCR il progetto esecutivo ed è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

Con disposizione del CD n. 66 del 02/03/2020 si è provveduto all'aggiudicazione della gara ed in data 15/07/2020 sono stati consegnati i lavori all'appaltatore.

13) Cod. 19038D02: Lavori di riqualificazione urbana di Piazza Camandona nel Comune di Nichelino (TO)

In data 02/10/2019 il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato in schema la Convenzione da stipularsi con la Città di Nichelino per disciplinare i reciproci rapporti per il finanziamento e la realizzazione dei lavori.

In data 18/10/2019 è stata sottoscritta la predetta Convenzione.

In data 28/10/2019 SCR ha provveduto alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento per le fasi di affidamento lavori, esecuzione e collaudo.

In data 23/12/2019 è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, tutt'ora in corso.

Con disposizione del CD n. 84 del 13/03/2020 si è provveduto all'aggiudicazione della gara. Dopo gli impedimenti dovuti all'emergenza Coronavirus e la necessità di rimuovere e risolvere le numerose interferenze presenti si stanno predisponendo le condizioni per consegnare i lavori nel mese di settembre.

INTERVENTI EX LEGGE 65/12 ATTIVI NEL 2020

Con Legge n. 65 del 08 maggio del 2012 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato all'Agenzia Torino 2006 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000.

Ai sensi della succitata legge, Fondazione XX Marzo individua, sentiti il commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, alla Società di Committenza Regione Piemonte SpA (SCR), previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento.

La realizzazione degli interventi ex. L. 65/2012, al netto di tutti quelli già ultimati e consegnati agli Enti gestori e di quelli ancora in fase di programmazione di cui si parlerà in seguito, è proseguita come di seguito sinteticamente riportato:

14) Cod. 16L65U01B - Interventi di manutenzione al Pala Alpitour – fase 2

Completata la fase di progettazione, è stata bandita e successivamente aggiudicata in data 26/08/2019 la gara lavori. I lavori sono stati iniziati in data 14/10/2019 e si sono conclusi in data 13/03/2020. In data 5 agosto 2020 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione e successivamente è stata riconsegnata l'opera realizzata a Parcolimpico.

15) Cod. 13L65P10A - Pragalato: “Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel comune di Pragalato (intervento ex lege 65/2012)” – Lotto B.

In data 01/06/2018 è stata avviata la procedura per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori che si è conclusa con l'aggiudicazione dell'appalto nel mese di agosto 2018. In data 15/11/2018 sono stati consegnati i lavori all'appaltatore che si sono conclusi in data 25/11/2019.

Le opere sono state prese in consegna e gestione ai sensi dell'art. 230 del DPR 207/10 e s.m.i. da parte del Comune di Pragalato.

Nella primavera del 2020, a valle della sospensione invernale e del periodo di Emergenza Sanitaria Covid-19, si è provveduto all'allaccio elettrico del nuovo impianto di innevamento che, benché ultimato, non è stato possibile collegare prima a causa di una difformità dell'impianto interrato esistente, a cui ci si sarebbe dovuti allacciare, rispetto a quanto risultante dalle documentazioni agli atti. È in corso la fase di collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere realizzate.

16) Cod. 18L65I06B - Manutenzione straordinaria recinzione bacino dell'innevamento programmato Pian della Rocca

In data 31/07/2019 è stata avviata la gara per l'affidamento dei lavori, aggiudicati in data 20/09/2019. I lavori sono iniziati in data 14/10/2019. Per ragioni relative alle avversità atmosferiche che hanno di fatto impedito la prosecuzione delle opere, i lavori sono stati sospesi per tutta la

stagione invernale e per il periodo di chiusura dovuta all’Emergenza Sanitaria Covid-19. L’ultimazione dei lavori è avvenuta in data 26/06/2020. Con Disposizione del CD n. 281 30/07/2020 è stata dichiarata l’ammissibilità del certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate.

17) Cod. 19L65P09C - Tappeto per sciatori in località Sportinia – Sauze d’Oulx

L’intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28.06.2019. E’ stato aggiudicato in data 16/09/2019 l’affidamento della fornitura, conclusasi nel mese di gennaio 2020. In data 09/03/2020 è stata dichiarata l’ammissibilità del certificato di regolare esecuzione dei lavori da parte di SCR.

18) Cod. 13L65PR1A - Prali: Realizzazione centralina idroelettriche Loc Miandette.

I lavori, avviati in data 12/06/2017, sono stati ultimati in data 02/09/2019 e presi in consegna e gestione dagli Enti interessati. Con disposizione del CD n. 29 del 30/01/2020 si è provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione.

19) Cod. 17L65P05B2 - Pista da sci G.Nasi per discesa libera, super G e discesa combinata interventi connessi alla riduzione del rischio LOTTO 2

I lavori iniziati in data 29/07/2019, sono stati conclusi in data 31/10/2019.

Con disposizione del CD n. 29 del 30/01/2020 si è provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione.

20) Cod. 17L65I02B - Fornitura posa in opera e installazione stazioni di pompaggio nel comune di Sestriere Legge 65/2012

Espletata la gara per l’affidamento, la fornitura è stata avviata in data 24/07/2018 e si è conclusa in data 30/04/2019. Con disposizione del CD n 18 del 21/01/2020 si è provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione.

21) Cod. 13L65U08A - Torre Pellice: Palaghiaccio Torre Pellice interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione.

I lavori, avviati in data 06/07/2018, si sono conclusi in data 22/12/2018. In data 20/01/2020 SCR ha provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione.

22) Cod. 13L65I05A - Claviere: Riqualificazione e innevamento Pista “La Croce”.

La Conferenza dei servizi per la VIA sul progetto definitivo si è conclusa con DGR 46-8199 del 20/12/2018. Tuttavia i pareri rilasciati hanno riguardato esclusivamente la parte relativa alla compatibilità ambientale.

SCR, pertanto, ha ritenuto opportuno richiedere l'indizione di una nuova conferenza decisoria, al fine di acquisire tutti i pareri necessari alla realizzazione dell'intervento. Quest'ultima conferenza si è conclusa positivamente con la determinazione dirigenziale del settore regionale Investimenti trasporti e infrastrutture n. 2476 del 17/07/2019 approvando una variante urbanistica parziale di PRGC e apponendo il vincolo preordinato all'asservimento.

In data 05/12/2019 è stata presentata istanza per la Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali, prevista ai sensi dell'art. 28 c. 3 del D. Lgs. 152/2006.

Con determinazione dirigenziale n.784 del 23/12/2019 della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Offerta Turistica e Sportiva della Regione Piemonte, la Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla DGR n. 46-8199 del 20/12/2018, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 risulta ottemperata a condizione che siano integrate ulteriormente alcune condizioni definite non ottemperate o parzialmente ottemperate.

A conclusione dell'iter di Verifica di Ottemperanza e in seguito ai confronti diretti con i diversi soggetti interessati al rilascio dei pareri relativi alle specifiche richieste riportate nella determinazione dirigenziale n. 784 del 23/12/2019, sono stati trasmessi, sia al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico della Direzione Regionale Ambiente che al Settore Offerta Turistica e Sportiva della Regione Piemonte della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, le

ulteriori integrazioni richieste, recepite con determinazione dirigenziale del 20/02/2020 della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Offerta Turistica della Regione Piemonte.

Con disposizione del CD n. 99 del 20/03/2020 è stato quindi approvato il progetto esecutivo ed è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori che è tutt'ora in corso.

23) Cod. 13L65P09A - Sauze d'Oulx: Riqualificazione dello Stadio Olimpico Del Freestyle con inserimento di campo da calcio regolamentare.

È stato redatto, verificato e approvato il progetto esecutivo, posto poi a base di gara per l'affidamento dei lavori.

L'indizione della gara per l'affidamento dei lavori è avvenuta con disposizione del CD n. 407 del 13/12/2019. La procedura di affidamento si è conclusa con l'aggiudicazione dei lavori con Disposizione del CD n. 82 del 11/03/2020.

In data 13/07/2020 si è proceduto alla consegna dei lavori all'appaltatore.

24) Cod. 14L65P08E - Potenziamento e integrazione stazioni di pompaggio e cabine di trasformazione nel comprensorio sciistico Melezet-Les Arnauds-Colomion – Miglioramento comprensorio Colomion spa Bardonecchia

I Lavori sono stati consegnati in data 06/05/2019 e l'avanzamento attualmente ha raggiunto circa il 90%.

I lavori, ripresi in data 30/07/2020 dopo la sospensione per il periodo invernale e per l'Emergenza Sanitaria Covid-19, è previsto si concludano entro l'autunno 2020.

25) Cod. 18L65V00A1 - Riqualificazione compendio arcate Ex Moi

A seguito della redazione del DIP si è valutato di suddividere l'intervento in due lotti funzionali:

- lotto A1: è stata aggiudicata la gara lavori. Il 15 ottobre 2019 sono state consegnate le aree da parte della Città di Torino e di Parcolimpico e si sono avviati i lavori. I lavori sono pressoché ultimati, nella prima settimana di settembre, completati i lavori di ripristino del sistema anti

intrusione e della centralina per il monitoraggio della Passerella verrà riconsegnato il complesso alla Città di Torino e al Politecnico.

26) Cod. 18L65V00A2 - Riqualificazione compendio arcate Ex Moi

- lotto A2: è stata aggiudicata la gara relativa ai servizi di ingegneria di progettazione e direzione lavori ed è stato consegnato il Progetto Definitivo nel mese di febbraio 2020. Sono emerse alcune criticità riguardo la destinazione d'uso del comparto che pregiudica la possibilità di completare il Progetto Definitivo, rientrando nel budget assegnato. Considerato che alla richiesta di integrare il finanziamento accordato Fondazione 20 Marzo e la Città hanno risposto negativamente, SCR ha avanzato un'ipotesi progettuale funzionale, senza sfiorare l'importo finanziato, che attualmente è al vaglio dei due soggetti citati.

27) Cod. 18L65P10TV - Prigelato intervento omologazione trampolini e viabilità comunale

È stato avviato l'intervento con la nomina del RUP avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28/06/2019.

È stato affidato al Omologatore indicato dalla FISI il servizio di pre omologazione, funzionale all'individuazione degli interventi da attuare. L'omologatore si è espresso con apposita relazione nel mese di maggio 2019.

Le attività da inserire in progetto, estrapolate dalla relazione di cui sopra, devono essere definite in accordo tra Fondazione 20 marzo 2006 e l'amministrazione comunale.

È stato definito il Documento Preliminare alla Progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura. Si è in attesa di comunicazione da parte della Fondazione 20 marzo 2006 in merito alla stipulanda convenzione tra Comune di Prigelato e Parcolimpico per la gestione del sito, al fine di procedere con l'affidamento del servizio

**28) Cod. 14L65P08B - Impianti di innevamento nuova pista principianti Chesal Planà -
Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA**

È stato consegnato dal Comune di Bardonecchia il progetto definitivo. A seguito di verifiche interne a SCR Piemonte e nello specifico dell'ufficio Espropri, si è evidenziata una copertura economica non sufficiente per approvare il progetto stesso e avviare l'iter autorizzativo. Si è in attesa dell'autorizzazione all'utilizzo delle economie della L.65/12 per l'intervento in questione, in funzione sia delle indicazioni ricevute da Fondazione 20 marzo 2006 che del cofinanziamento previsto da parte del Comune di Bardonecchia.

**29) Cod. 14L65P08C - Realizzazione impianto di innevamento pista 6 bassa Clos d'Amount
Clos d'Aval - Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA**

È stato consegnato dal Comune di Bardonecchia il progetto definitivo. A seguito di verifiche interne a SCR Piemonte e nello specifico dall'ufficio Espropri, si è evidenziata una copertura economica non sufficiente per approvare il progetto stesso e avviare l'iter autorizzativo. Si è in attesa dell'autorizzazione all'utilizzo delle economie della L.65/12 per l'intervento in questione, in funzione sia delle indicazioni ricevute da Fondazione 20 marzo 2006 che del cofinanziamento previsto da parte del Comune di Bardonecchia.

**30) Cod. 14L65P08D - Fornitura per impianti tecnologici per impianti di innevamento -
Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA**

La gara per la fornitura verrà avviata al completamento dei lavori relativi agli innevamenti della nuova pista Chesal Planà e pista 6 bassa.

**31) Cod. 14L65P08G - Ampliamento bacino artificiale esistente in località Chesal-Bosco e
realizzazione stazione di pompaggio - Miglioramento comprensorio COLOMION spa**

A seguito della ricezione del Progetto Definitivo dal Comune di Bardonecchia e dall'espressione negativa ricevuta dalla Conferenza dei Servizi, sono state chieste modifiche al progetto in tematica volte all'ottenimento dell'esclusione in VAS, della regolarità urbanistica propedeutiche alla nuova

ripresentazione in CdS. È in corso di valutazione la revisione di detto progetto al fine di riavvianne l'iter approvativo.

32) Cod. 18L65P020C - Interventi Olympic Center Cesana Sansicario

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28/06/2019. È stato predisposto il Documento di Indirizzo alla progettazione e sono attualmente in corso approfondimenti tecnici per il prosieguo dell'iter progettuale.

33) Cod. 19L65P10C - SKI JUMP HOTEL: interventi di manutenzione straordinaria – Prigelato

In data 28/10/2019 SCR ha provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento. Redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione è attualmente in fase di predisposizione la documentazione tecnica e amministrativa per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per le attività di progettazione e successiva direzione dei lavori.

34) Cod. 20L65PR1D - Realizzazione di una pista di collegamento tratto terminale della pista Rossa poco a valle della quota 1500,00 m. s.l.m. con il Baby Ghigo - Prali. Posizionamento di due cavi in alluminio (lunghezza ml 1040) da trasformatori seggiovia Malzat alla sciovia Ciatlet comprensivo di coppelle, quadri elettrici, pozzetti innevamento e tubo innevamento - Prali

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento con disposizione del CD n.111 del 01/04/2020. È attualmente in fase di predisposizione la documentazione tecnica e amministrativa per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura.

35) Cod. 20L65PR1E - Miglioramento del tracciato della pista per la pratica dello sci da fondo - Prali

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento con disposizione del CD n.111 del 01/04/2020. È attualmente in fase di predisposizione la documentazione tecnica e amministrativa per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura.

36) Cod. 19L65U06B - Interventi manutenzione straordinaria pista 1 Palaghiaccio Tazzoli – Torino

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta in data 28/06/2019. È stato concluso il servizio per la redazione del Documento di Indirizzo alla progettazione. Il documento è stato condiviso e accettato da Città di Torino e Fondazione.

In data 21/02/2020 è stata sottoscritta la Convenzione con la Città di Torino per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Dopo aver indetto la gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva e esecutiva dell'opera, attualmente sono in corso i lavori della commissione giudicatrice per valutare le offerte pervenute.

37) Cod. 19L65U05- PALAVELA: interventi di manutenzione straordinaria - Torino

In data 28/10/2019, SCR ha provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento.

È stato redatto il DIP per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione e la direzione lavori. Sono attualmente in corso approfondimenti tecnici per il prosieguo della fase progettuale.

38) Cod. 19L65U08B - Torre Pellice: Palaghiaccio interventi di efficientamento. Rifacimento impianto frigo per efficientamento energetico, rifacimento rete distribuzione impianto termico, realizzazione impianto per il riciclo e recupero acqua macchina rasaghiaccio, manutenzione straordinaria e sostituzione porte REI e tagliafuoco.

È stata esperita e si è conclusa una gara per individuare lo studio di progettazione che dovrà fornire supporto tecnico alla redazione Documento di Indirizzo di Progettazione da parte del RUP. Sono in corso le attività propedeutiche alla redazione del DIP. Si ipotizza di approvare il DIP entro l'estate per poi bandire la relativa gara di progettazione.

INTERVENTI AD OGGI ANCORA DA ATTIVARE

PII REGIONALE:

Cod. 104CC00 - “Variante Sud-Est all’abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48” (3 mln€).

Su detto intervento, la cui realizzazione verrà affidata con apposita convenzione a RFI, SCR svolgerà un ruolo di alta sorveglianza e di soggetto erogatore del contributo regionale. Si è in attesa di indicazioni da parte della Regione Piemonte.

Cod. da definire: “Interventi di rifacimento pavimentazione sulla strada provinciale destra Stura nel tratto da Vinadio sino ad oltre il ponte” (45.000 €).

Su detto intervento, la cui realizzazione verrà affidata con apposita convenzione all’amministrazione comunale, SCR svolgerà un ruolo di alta sorveglianza e di soggetto erogatore del contributo regionale. Si è in attesa di indicazioni da parte della Regione Piemonte.

OPERE COMPENSAZIONE TORINO LIONE:

Cod. 020PS13B - Realizzazione di “Nuova Cabina di ricezione rete, sezionamento linee m.t., in partenza, nuovo trasformatore, nuovi sezionamenti” nel Comune di Chiomonte cod. 020PS13B

Permane uno stato di indeterminatezza sulla natura dell’opera che è uno stralcio di un progetto esecutivo di razionalizzazione della rete elettrica del Comune di Chiomonte. Il comune di Chiomonte seppur sollecitato al momento non ha fornito indicazioni precise.

INTERVENTI EX LEGGE 65/2012

Fondazione 20 marzo 2006, nel corso del 2019 e del 2020 ha indicato a SCR una serie di circa n. 30 nuovi interventi (di cui 14 già quasi definiti e altri 16 ancora in fase di definizione con i Comuni interessati) per i quali si è in attesa di ricevere ulteriori informazioni al fine di poter procedere con

l'avvio del procedimento. Complessivamente a oggi risultano interventi in fase di programmazione per la legge 65/12 per un importo di circa 34 mln€.

Analisi degli indicatori di risultato

Il sistema degli strumenti per la valutazione del rischio di crisi si fonda su:

– indici di bilancio: consentono di esprimere un giudizio sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società alla data del bilancio. Permettendo altresì di analizzare l'andamento storico della società comparando i valori di detti indici, sempre fondati sui dati di bilancio, negli esercizi precedenti. Tale sistema permette di segnalare l'esistenza di eventuali situazioni patologiche in corso, ma, in assenza di situazioni patologiche in atto, rischia di essere insufficiente per la segnalazione tempestiva e preventiva di possibili rischi futuri di crisi aziendale;

- *business plan* fondato su previsioni attendibili e rigorose, sebbene con le informazioni esistenti alla data di redazione e con le proiezioni future che a tale data possono essere operate: consente di fornire una visione prospettica sull'andamento atteso della Società, poiché solo con una programmazione a medio termine possono essere messe in luce situazioni di criticità da fronteggiare con opportune scelte strategiche da proporre al Socio per ottenerne gli opportuni indirizzi. In genere, *il business plan* è normalmente contenuto nel piano strategico della Società. Infatti, il piano strategico è il documento base del sistema di pianificazione e controllo di gestione di S.C.R. Piemonte. In tale documento è prevista una sezione di analisi dell'andamento del 2019 rispetto sia ai precedenti esercizi (2018 e 2017), sia rispetto al budget per il 2019, sia una sezione che delinea il contesto futuro. Si ricorda che il piano 2020-2022 è il frutto della elaborazione di un nuovo ciclo triennale ed è, quindi, il frutto di un processo fortemente orientato allo scenario evolutivo. In tale ambito, si è formalizzata una analisi approfondita dei punti di forza e, soprattutto, dei punti di debolezza della Società che ha portato all'individuazione di azioni volte al miglioramento dell'andamento societario in funzione della realizzazione degli obiettivi strategici.

Nel seguito detti strumenti sono analizzati.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo triennale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018
Ricavi	3.352.775	2.842.617	2.970.220
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	114.093	(698.582)	(720.383)
Reddito operativo (Ebit)	87.749	(856.747)	(645.314)
Utile (perdita) d'esercizio	169.619	(602.655)	(354.941)
Attività fisse	252.112.443	264.581.244	277.028.407
Patrimonio netto complessivo	2.234.150	1.181.115	1.954.553
Posizione finanziaria netta	(183.302.269)	(209.795.001)	(192.548.121)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018
valore della produzione	3.607.336	2.842.617	2.970.220
marginie operativo lordo	114.093	(698.582)	(720.383)
Risultato prima delle imposte	235.928	(634.992)	(310.069)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ricavi netti	3.352.775	2.614.081	738.694
Contributo soggetto aggregatore	226.944	172.808	54.136
Altri Proventi	27.617	55.728	(28.111)
Costi esterni	1.136.653	1.504.978	(368.325)
Valore Aggiunto	2.470.683	1.337.639	1.133.044
Costo del lavoro	2.356.590	2.170.737	185.853
Margine Operativo Lordo	114.093	(833.098)	947.191
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	26.344	23.649	2.695
Risultato Operativo	87.749	(856.747)	944.496
Proventi e oneri finanziari	148.179	221.755	(73.576)
Risultato Ordinario	235.928	(634.992)	870.920
Rivalutazioni e svalutazioni straordinarie			
Risultato prima delle imposte	235.928	(634.992)	870.920
Imposte sul reddito	66.309	(32.337)	98.646
Risultato netto	169.619	(602.655)	772.274

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Il valore di tali indici è espresso in termini percentuali.

	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018
ROE (1)	8%	-25%	
ROI (2)	0,05%	-0,41%	
ROS (3)	2,6%	-32,8%	-22,0%

(1) ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto senza Risultato d'esercizio

(2) ROI = EBIT / Capitale investito

(3) ROS = EBIT / Ricavi di vendita

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	273.134	299.686	(26.552)
Immobilizzazioni materiali nette	43.913	35.784	8.129
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	251.780.398	264.230.774	(12.450.376)
Capitale immobilizzato (1)	252.097.444	264.566.243	(12.468.799)

Rimanenze di magazzino	22.118	53.075	(30.957)
Crediti verso Clienti	12.662.440	16.073.193	(3.410.753)
Altri crediti	56.884.186	47.208.960	9.675.226

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO

Ratei e risconti attivi	103.009	290.300	<i>(187.291)</i>
Attività d'esercizio a breve termine (2)	69.671.753	63.625.528	6.046.225

Debiti verso fornitori	20.842.704	8.589.411	<i>12.253.293</i>
Acconti	140	2.473	<i>(2.333)</i>
Debiti tributari e previdenziali	370.877	340.796	<i>30.081</i>
Altri debiti	52.375.305	27.432.391	<i>24.942.914</i>
Ratei e risconti passivi	2.692.411	3.622.397	<i>(929.986)</i>
Passività d'esercizio a breve termine (3)	76.281.437	39.987.468	36.293.969

Capitale d'esercizio netto (4) = (2) - (3)	(6.609.684)	23.638.060	<i>(30.247.744)</i>
---	--------------------	-------------------	----------------------------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.545.140	1.261.964	<i>283.176</i>
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			<i>0</i>
Altre passività a medio e lungo termine	58.406.201	75.999.468	<i>(17.593.267)</i>
Passività a medio lungo termine (5)	59.951.341	77.261.432	<i>(17.310.091)</i>

Capitale investito (6) = (1) + (4) - (5)	185.536.419	210.942.871	<i>(25.406.452)</i>
---	--------------------	--------------------	----------------------------

Patrimonio netto	<i>(2.234.150)</i>	<i>(1.181.115)</i>	<i>(1.053.035)</i>
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	<i>(227.896.187)</i>	<i>(240.346.562)</i>	<i>12.450.375</i>
Posizione finanziaria netta a breve termine	44.593.918	30.584.806	<i>14.009.112</i>

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(185.536.419)	(210.942.871)	<i>25.406.452</i>
---	----------------------	----------------------	--------------------------

Si precisa che nella voce "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" sono compresi esclusivamente crediti verso la Regione Piemonte.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

I quozienti sono espressi in termini unitari.

	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018
Margine primario di struttura (1)	(249.878.294)	(263.400.128)	(275.073.854)
Quoziente primario di struttura (2)	0,01	0,00	0,01
Margine secondario di struttura (3)	37.984.234	54.222.866	64.575.569
Quoziente secondario di struttura (4)	1,15	1,21	1,23

(1) **PN - AF**

(2) **PN / AF**

(3) **(PN + P) - AF**

(4) **(PN + P) / AF**

Legenda:

PN = Patrimonio Netto; **AF** = Attività Fisse; **P** = Passività a medio/lungo termine + Debiti verso banche a medio/lungo termine

I margini e gli indici precedenti, non danno segnali di allarme poiché le attività fisse sono quasi esclusivamente formate da crediti verso la Regione Piemonte.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2020, era la seguente (in Euro):

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Depositi bancari	57.043.530	49.150.782	7.892.748
Denaro e altri valori in cassa	764	1.198	(434)
Disponibilità liquide	57.044.294	49.151.980	7.892.314

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
--

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	12.450.376	18.600.419	(6.150.043)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari		(33.245)	
Debiti finanziari a breve termine	12.450.376	18.567.174	(6.150.043)

Posizione finanziaria netta a breve termine	44.593.918	30.584.806	14.042.357
--	-------------------	-------------------	-------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	227.911.187	240.361.562	(12.450.375)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(15.000)	(15.000)	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(227.896.187)	(240.346.562)	12.450.375

Posizione finanziaria netta	(183.302.269)	(209.761.756)	26.492.732
------------------------------------	----------------------	----------------------	-------------------

Si precisa che il valore negativo della PFN a medio lungo termine, sostanzialmente originato dal residuo debito per i mutui contratti per la realizzazione degli interventi, è adeguatamente bilanciato dal valore dei crediti iscritti ex L. 19/07 art. 8 c. 3 ter. pari a € 251.780.111 (ammontare quota

scadente oltre i 12 mesi). Analogo ragionamento deve essere effettuato per l'indice di indebitamento riportato sotto.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

I valori di detti indici sono espressi in termini unitari.

	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018
Liquidità primaria (1)	1,43	1,93	1,96
Liquidità secondaria (2)	1,43	1,93	1,96
Indebitamento (3)	168,57	318,49	206,48

(1) $(L + I) / P$

(2) $CCL\ tot / P$

(3) $K - PN / PN$

Legenda:

$(L + I)$ = (Attività d'esercizio a breve termine – Rimanenze di magazzino) + Disponibilità liquide; p = Passività d'esercizio a breve termine + Debiti verso banche a breve termine; $CCL\ tot$ = Attività d'esercizio a breve termine + Disponibilità liquide; $K - PN$ = Totale attivo (da bilancio) – Patrimonio Netto

Come si può osservare, la posizione di liquidità è alta, sebbene in riduzione. Si ricorda che il valore delle rimanenze di magazzino, come si vede dai valori della liquidità primaria e secondaria, è irrilevante.

Non sono stati calcolati gli indicatori di giacenza dei crediti e dei debiti poiché, in virtù dell'attività svolta, sarebbero fuorvianti e non significativi. Analogo discorso vale per il rapporto tra gli oneri finanziari e il valore della produzione.

Dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale non si evidenziano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un

rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Analisi del business plan

Il *business plan* triennale è contenuto nel Piano strategico 2020 -2022 adottato in data 30/07/2020 e ricomprende i Piani Economico, Finanziario e Patrimoniale per il triennio e il Budget 2020. Il Piano strategico 2020-2022 si pone in parziale continuità rispetto alle precedenti edizioni: riconfermandosi come un prezioso strumento di autoanalisi dei risultati e di monitoraggio dell'andamento societario, oltreché di pianificazione strategica degli obiettivi, esso si muove dall'esperienza maturata nel campo della programmazione e del controllo di gestione e da una base dati maggiormente strutturata e composita.

Nella elaborazione del piano economico e finanziario si è tenuto conto, segnatamente per il 2020, sia degli effetti della pandemia da COVID – 19, sia delle azioni volte al maggior risparmio possibile dei costi, nonostante i maggiori costi necessari per rendere sicuro l'ambiente di lavoro e per dotare i dipendenti degli opportuni presidi al fine di fronteggiarlo.

Dall'analisi del piano economico 2020-2022 non emergono segnali di crisi aziendale attesa. Tuttavia, emerge chiaramente che i ricavi provenienti dalla Direzione delle Opere Pubbliche (ossia: Infrastrutture, Edilizia, Facility Management e Progetti Speciali) sono molto bassi, tali da non permettere, in taluni casi, di coprire neppure i costi diretti. L'indicata situazione è principalmente dovuta alla cancellazione di opere pubbliche, segnatamente nell'Edilizia, che mediante l'applicazione della convenzione quadro sottoscritta nel 2018 avrebbero permesso alla Società di tornare in equilibrio economico. Se la situazione dovesse continuare a protrarsi nel tempo sarà necessario valutare delle opportune azioni per mitigarne gli effetti.

Ambiente e Personale

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione organico medio al 30/06/2020:

Dirigenti: 7

Quadri: 11

Impiegati: 51

Come richiesto dall'art. 4 della Legge della Regione Piemonte 8 febbraio 2010, n. 2 i compensi dovuti agli amministratori da indicare nella relazione sulla gestione sono:

- Prof. Mario Eugenio Comba: euro 24.000;
- Prof.ssa Maura Campra: euro 3.600.

Struttura organizzativa

Nell'ottica di addivenire ad una organizzazione maggiormente performante in termini di ripartizione dei carichi, di personale assegnato e di efficienza nei flussi informativi, anche su impulso del Collegio Sindacale, nella seduta del 16 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha unanimemente adottato un nuovo organigramma, assegnando al Consigliere Delegato l'attività di coordinamento esecutivo. L'organigramma è entrato in vigore il 1° febbraio 2020, previa assegnazione del personale alle strutture e degli incarichi di responsabilità.

Al 30.06.2020 il numero dei dipendenti è di 70 unità, di cui 7 con profilo dirigenziale, 11 quadri, 17 primi livelli, 22 secondi livelli, 10 terzi livelli, 3 quinti livelli; rispetto ai dati al 31.12.2019,

l'incremento è di n. 2 unità già previste nell'ambito del piano assunzionale di cui al "Piano Strategico 2017-20219, aggiornamento 2019-2021".

Sicurezza

A fronte della grave emergenza sanitaria nazionale, la collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) è stata intensificata con il coinvolgimento del Medico competente: dapprima si è trattato di attivare il "lavoro agile" ai sensi della L. 81/2017, fornendo ai lavoratori chiare istruzioni operative anche in relazione alla loro sicurezza; poi, recependo il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali, è stato istituito un "Comitato" - composto, oltreché da R.S.P.P. e Medico Competente, dal Datore di lavoro, dal R.L.S., dal Direttore Amministrazione e controllo e dal Responsabile della Funzione Risorse umane e servizi interni - con il compito di per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19

I documenti aziendali redatti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, qui nel seguito elencati:

- "Documento di valutazione del rischio" (D.V.R.) in revisione 5 del 4.10.2018;
- "Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali" (D.U.V.R.I.) in revisione 2 del 25.10.2018, sottoscritto dai soggetti interferenti per quanto al servizio di pulizia dei locali, ai servizi di manutenzione ed al servizio di assistenza e manutenzione sull'attrezzatura antincendio;
- "Documento di valutazione preliminare del rischio da stress lavoro correlato", approvato il 3.10.2019;

- il “Piano di emergenza” (P.E.M.) ancora in fase di aggiornamento pur avendo revisionato le planimetrie affisse lungo i corridoi e in altri spazi comuni ed effettuato un primo incontro con la squadra di emergenza;

sono stati completati dall’“Estratto del protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid19 all’interno degli uffici” che regola gli accessi agli uffici della Società affinché siano tutelate la salute e la sicurezza dei lavoratori; sono parte del documento l’autocertificazione Covid-19, l’informativa circa il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e la tavola grafica recante indicazione della capienza delle sale riunioni della Società.

Nell’ambito della attività di prevenzione, R.S.P.P. e R.L.S. hanno inoltre redatto una planimetria contenente le "Prescrizioni per l'occupazione degli uffici" con particolare riguardo ai casi di compresenza, fermo restando l’obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il rispetto del distanziamento interpersonale e di un’adeguata pulizia/aerazione in tutti i casi di compresenza e nei spazi comuni.

Le attività di formazione, secondo l’accordo Stato Regioni, sia per i nuovi assunti, sia come aggiornamento nei confronti dei dipendenti già formati nel rispetto del Piano della Formazione 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione, sebbene il numero complessivo delle iniziative, al netto della formazione obbligatoria, sia stato ridotto a causa del protrarsi dell’emergenza sanitaria.

Il numero di addetti al primo soccorso (3 dipendenti) e all’antincendio (3 dipendenti), è rimasto invariato; per tutti è stata erogata specifica formazione.

Il protocollo di Sorveglianza Sanitaria è proseguito regolarmente, avendo evidenziato come tutti i dipendenti risultino idonei senza limitazioni.

Nel corso del semestre non sono stati registrati infortuni, né denunciate malattie professionali.

Modello di organizzazione, gestione, controllo, anticorruzione e trasparenza

Proseguendo nell'ottica di implementazione degli strumenti di gestione e controllo, si è consolidato il processo volto a dotare la società di un sistema di procedure gestionali e delle correlate istruzioni operative mirato a migliorare l'operatività della struttura organizzativa interna anche mediante l'approvazione e l'aggiornamento di specifiche istruzioni operative e regolamenti interni.

Il sistema di procedure e istruzioni operative è stato ampliato nel corso del primo semestre 2020 di ulteriori due processi: PG07- gestione delle attività espropriative e IO09- Adempimenti fiscali che, congiuntamente al regolamento per la formazione dell'elenco telematico degli operatori economici per le procedure per l'affidamento degli incarichi di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio, approvato a fine novembre s.a., contribuiscono a dettagliare ulteriori processi aziendali.

A seguito dell'entrata in vigore dal 1 febbraio c.a. della nuova organizzazione, è stato verificato il sistema procedurale nell'ottica di sostenibilità, da cui è scaturita la necessità di specifici aggiornamenti.

Sono proseguite le verifiche circa la corretta operatività delle procedure gestionali ed istruzioni operative da parte del Responsabile dell'Internal Audit, nonché sono stati effettuati appositi audit nell'ambito delle metodologie utilizzate e del rispetto dei regolamenti.

In ambito di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società ex D. Lgs. 231/2001 e s.m.i., il processo di revisione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo (nel seguito anche "Modello") avviato a seguito dell'ampliamento del catalogo dei reati presupposto conseguente alla modifica dell'art. 25 ad opera dell'art. 1, comma 9, lett. b), n. 1), della Legge 9 gennaio 2019, n. 3 che ha visto l'inserimento del nuovo reato di cui all'art. 346bis codice penale "Traffico di influenze illecite" e con l'introduzione dell'art. 25 quinquiesdecies "Reati tributari" disposto dall'art. 39, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni, con la Legge del 19 dicembre 2019, n. 157, si è completato pervenendo, *in primis*, ad un ulteriore

aggiornamento della mappatura delle attività sensibili a fronte dei sopracitati interventi legislativi ed alla valutazione delle stesse in esito al processo di riorganizzazione che ha interessato da ultimo la Società con l'entrata in vigore il 1° febbraio 2020 di un nuovo assetto aziendale, con la configurazione di nuove attività e differenti ruoli e responsabilità.

Contestualmente alla rinnovata gap analysis condotta applicando un metodo di analisi "per area di rischio/ processo", è stata altresì effettuata la valutazione circa la sussistenza dei rischi connessi alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 nel contempo sopravvenuta, esaminando le misure adottate dalla Società al fine della prevenzione dei reati contemplati dall'art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001 ossia degli illeciti penali commessi in violazione della normativa a tutela dell'igiene e della sicurezza su lavoro.

Terminata la fase di gap analysis, aggiornato l'Elenco dei reati presupposto, si è proceduto con la verifica e l'aggiornamento delle Parti Speciali ed il conseguente adeguamento ed allineamento della Parte generale del Modello.

In merito alle Parti Speciali che si riferiscono alle specifiche tipologie di reato analizzate in occasione delle attività di risk analysis ed alle attività sensibili ivi identificate i cui profili sono stati ritenuti di rilevanza concreta nello svolgimento delle attività della Società, un intervento di aggiornamento specifico ha avuto riguardo la Parte Speciale A "Reati nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria" che, anche in relazione alla L. n. 190/2012, necessitava di aggiornamento alla luce dell'introduzione del nuovo reato di "Traffico di influenza illecite". E' stata altresì predisposta una nuova Parte Speciale G rubricata "Reati tributari", visto il corposo e "trasversale" impatto che l'introduzione dei reati tributari tra i cd. reati presupposto ha determinato su numerose aree e processi aziendali.

E' stata infine aggiornata la procedura "Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e verso il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

ex L. n. 190/2012”, con l’integrazione dei flussi dedicati ai Reati tributari e l’adeguamento al nuovo assetto organizzativo aziendale.

Il rinnovato assetto documentale sopra descritto è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. nel corso della seduta del 13 maggio 2020.

Nel contesto di un’applicazione integrata “Sistema 231/01 - anticorruzione” - con la quale S.C.R. Piemonte S.p.A., in coerenza con la logica di razionalizzazione e semplificazione dei sistemi di gestione e controllo indicata da ANAC, intende perseguire l’obiettivo di minimizzare il rischio di fenomeni corruttivi garantendo nel contempo anche elevati livelli di trasparenza in tutte le attività societarie - in data 29 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022 (PTPCT) quale aggiornamento annuale predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi dell’art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 ed in linea con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il PTPCT per il triennio 2020-2022 è il quinto Piano adottato dalla Società dal 2016, anno in cui SCR Piemonte, in coerenza con l’evoluzione normativa, si è dotata per la prima volta di questo strumento. È confermata una struttura documentale più snella, che prevede, dopo un breve ~~excursus~~ excursus normativo, la presentazione della Società e l’analisi del contesto esterno e interno. Al capitolo dedicato alla mappatura dei rischi, fa seguito l’illustrazione dei destinatari del Piano e dei soggetti che concorrono significativamente al consolidamento della strategia anticorruzione. In seguito l’attenzione viene focalizzata sulla declinazione delle misure generali e specifiche. Completano il documento gli allegati “Cronoprogramma delle attività” e “Mappatura sugli obblighi di pubblicazione”

Il Piano è inteso come documento di programmazione delle iniziative e delle misure che la Società intende realizzare per prevenire comportamenti scorretti non solo del proprio personale ma di tutti coloro che con essa operano, oltretutto di illustrazione dei presidi adottati; in continuità con quanto

sinora praticato, si sostanzia un percorso volto alla prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni di *maladministration*, ricomprendendosi in tale accezione situazioni in cui, pur non rinvenendosi fatti penalmente rilevanti, viene comunque a configurarsi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'esercizio di funzioni pubbliche per scopi privati.

Nel corso del primo semestre sono, inoltre, proseguite le attività di implementazione di dati ed informazioni nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale; il metodo di inserimento dei dati concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ex art. 37 del cd. "Decreto trasparenza" attraverso l'utilizzo di database sviluppato internamente si è ulteriormente consolidato semplificando gli adempimenti del RUP.

L'aggiornamento del "Registro degli accessi", pubblicato sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società Trasparente, Altri contenuti, Accesso civico", è avvenuto regolarmente con cadenza semestrale.

Con riguardo alla formazione, sono in corso di definizione nuovi percorsi formativi per l'anno 2020 sotto il profilo sia del Decreto Legislativo n. 231/2001 sia della Legge n. 190/2012, muovendo dall'esigenza di sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate.

Con riferimento all'istituto del cd. whistleblowing" ed in applicazione della relativa procedura adottata da S.C.R. Piemonte S.p.A., nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni.

Sicurezza e privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi il 25 maggio 2018, approccia la tematica della privacy secondo una prospettiva innovativa: non più una normativa impostata secondo un criterio di tipo prescrittivo ma un regolamento che individua degli obiettivi, delle regole comportamentali generali, dei vincoli e mette in capo ai soggetti interessati la responsabilità di decidere che cosa, nel loro specifico contesto, è opportuno e necessario fare per dare attuazione alla normativa medesima.

In un'ottica di consolidamento del progetto volto a dotare la Società di un sistema di gestione e controllo in materia di protezione dei dati personali, nel corso del semestre di riferimento è stato formalizzato in un documento l'insieme delle regole poste in essere da S.C.R. Piemonte S.p.A. in conformità ed in coerenza con i principi previsti dal Regolamento UE 2016/679 oltrechè dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., con la predisposizione di una Policy dedicata: tale documento rappresenta nel contempo idoneo strumento che concorre alla mitigazione del rischio ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e della L. n. 190/2012.

Sulla base delle risultanze dell'analisi sui flussi informativi effettuata al fine di identificare le componenti per le quali occorre garantire un'adeguata opponibilità verso i terzi, tutelando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della Società, sono state definite le modalità di gestione dei diritti degli interessati con la predisposizione di un'apposita procedura rivolta a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo trattano dati personali di competenza della Società.

E' stata altresì formalizzata una procedura operativa dedicata alla corretta attivazione e gestione dei sistemi di accesso telematico remoto abilitati per i soggetti autorizzati, nell'ambito di un percorso di trasformazione di best practises in processi consolidati.

Con riguardo alla formazione quale elemento portante nei processi di sicurezza oltre che strumento indispensabile per l'istruzione ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati, richiesto espressamente dal Regolamento (UE) 2016/679, gli incontri formativi per l'anno in corso, in continuità

metodologica con i percorsi definiti negli anni precedenti, saranno finalizzati a concretizzare, in ambito operativo, le nuove procedure sopra descritte oltrechè quelle in corso di definizione.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Si ritiene che i rischi e le incertezze alle quali la società potrebbe essere esposta siano sostanzialmente ascrivibili alle difficoltà di giungere a una puntuale definizione e aggiornamento dei compensi spettanti per alcune delle attività svolte. Si valuta, in ogni caso, che le suddette criticità possano essere ragionevolmente e adeguatamente superate attraverso il consueto fattivo rapporto di reciproca collaborazione con l’Azionista che da sempre ha contraddistinto le relazioni tra la Società e la Regione Piemonte.

Si ritiene di ricordare che la società, costituita con la Legge Regionale n.19/2007, svolge la funzione di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. 12/4/2006 n. 163, di stazione unica appaltante (SUA) ai sensi dell'art. 13 della L. 13/8/2010 n. 136 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/6/2011 in relazione ai contratti pubblici di forniture, servizi e lavori in favore della Regione e di altri soggetti aventi sede nel suo territorio. L’ANAC, con delibera del 23 luglio 2015 ha pubblicato l’elenco dei 32 Soggetti Aggregatori ed ha individuato, per la Regione Piemonte, SCR Piemonte S.p.A. che opera a livello di tutte le categorie merceologiche individuate e Città Metropolitana di Torino, che potrà avviare iniziative solo nel settore della spesa comune.

Per ultimo si evidenzia che l’art. 2 della Legge della Regione Piemonte n. 28 del 29/12/2016 e la delibera dell’assemblea ordinaria di SCR Piemonte S.p.A., tenutasi il 28 aprile 2017, hanno nuovamente attribuito ad SCR Piemonte S.p.A. la competenza del ruolo di Responsabile del Procedimento per gli interventi di carattere infrastrutturale ed edilizio assegnati, nella prospettiva di un programma di investimenti particolarmente rilevante, soprattutto nel settore dell’edilizia

sanitaria. Si valuta che il combinato disposto di tali elementi siano idonei a confermare e consolidare la centralità del ruolo della società nell'ambito del panorama regionale.

Incarichi in regime di "in house providing"

Con D.G.R. n. 2-5298 del 06 luglio 2017 è stato autorizzato il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte alla stipulazione di una convenzione con S.C.R. - Piemonte S.p.A. per l'affidamento dell'incarico di Direzione dei lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione, da individuarsi nell'ambito dell'organico societario di S.C.R. - Piemonte S.p.A., con funzioni di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, già costituito da Regione Piemonte, per il completamento della sede unica Regionale. In data 14 luglio 2017 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 1 – 5760 del 10 ottobre 2017 sono stati approvati gli indirizzi per l'addendum alla convenzione sopracitata avente ad oggetto l'affidamento delle attività per l'attribuzione di incarichi di supporto al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'Ufficio di Direzione lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte; in data 30 novembre 2017 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 63-8215 del 20 dicembre 2018 è stato disposto di autorizzare, relativamente alle Convenzioni del 14 luglio 2017 e del 30 novembre 2017, l'approvazione di una convenzione integrativa avente ad oggetto la rideterminazione in aumento degli importi economici e del piano di lavoro individuati nelle predette convenzioni.

Con D.G.R. n. 33-879 del 23 dicembre 2019 è stato approvato un addendum ad integrazione della convenzione principale e successivi addendum con rideterminazione della durata, del piano di lavoro e dei costi.

Con D.G.R. n. 35-1561 del 19 giugno 2020 è stato approvato un addendum ad integrazione della convenzione principale e successivi addendum con rideterminazione della durata, del piano di lavoro e dei costi.

Con medesima D.G.R., la Regione Piemonte ha incaricato SCR per l'attività di revisione tecnico-contabile a supporto del Responsabile Unico del Procedimento.

Di seguito si riportano i ricavi ed i costi connessi alla commessa "Palazzo della Regione per il periodo 01.01-30.06/2020: gli importi relativi ai ricavi sono quelli previsti nella citata convenzione e successivi, i costi sono stati suddivisi per macro-voci a fine di meglio comprenderne entità e genesi. Il risultato netto di detta commessa origina, per S.C.R. - Piemonte S.p.A., una perdita.

Ricavi (a)		€	496.481,78
Costi diretti personale commessa	€	(286.620,94)	
Altri costi diretti	€	(0,00)	
Costi diretti servizi esterni	€	(195.975,53)	
Totale costi diretti (b)	€	(482.596,47)	
Risultato (a-b)		€	(13.885,31)
Costi indiretti specifici (c)	€	(34.000,82)	
Risultato (a-b-c)		€	(20.115,51)
Altri costi funzionamento generale e staff riconducibili alla commessa (d)	€	(190.700,42)	
Risultato (a-b-c-d)		€	(210.815,93)

Evoluzione della gestione

Il periodo particolare, caratterizzato dall'emergenza sanitaria conseguente la pandemia da "Covid-19", impatta sull'attività economica della società. SCR si è attenuta scrupolosamente alle disposizioni normative emanate dalle diverse Autorità, attivando immediatamente tutti gli strumenti che consentissero l'utilizzo del "lavoro agile" e diramando disposizioni che rendessero note a tutti i

dipendenti le precauzioni da utilizzare per salvaguardare la salute propria, dei colleghi e dei familiari.

La società, in ottemperanza alle varie disposizioni normative, ha definito un piano di azione per un progressivo rientro operativo presso gli uffici della sede societaria.

In tale contesto, sono state comunque garantite tutte le attività conseguenti le iniziative di gara attivate per l'emergenza sanitaria, sia in ambito farmaci, sia relativamente alle forniture dei dispositivi necessari alle aziende del sistema sanitario Regionale.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. persegue un programma di crescita basato su linee di indirizzo che mirano a concretizzare i seguenti fattori:

- aumento del numero di iniziative di acquisizione di beni e servizi ed estensione alle nuove categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 11 luglio 2018. S.C.R. - Piemonte S.p.A. opera nel settore dell'acquisizione di beni servizi, in esclusiva su 25 categorie merceologiche, 18 nel settore "Sanità" e 7 nel settore "Spesa Comune".
Nell'ambito "Sanità" S.C.R. - Piemonte S.p.A. sta intervenendo su 16 delle 18 categorie previste (le due categorie non ricoperte, Ossigeno e Suture, sono in programmazione); nell'ambito relativo alla "Spesa Comune" interviene su 1 delle 7 categorie;
- sviluppo di servizi a supporto delle altre amministrazioni. S.C.R. - Piemonte S.p.A. intende mettere a servizio delle amministrazioni pubbliche l'esperienza acquisita nell'ambito della gestione di procedimenti pubblici;
- qualificazione della stazione appaltante. In tale ambito, S.C.R. - Piemonte S.p.A. è parte componente dei Gruppi di Lavoro presso Itaca (Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la compatibilità ambientale), associazione federale delle regioni e delle province autonome. Nonostante S.C.R. - Piemonte S.p.A. sia qualificata di diritto in quanto soggetto aggregatore, la società monitora con attenzione le novazioni normative per rimanere costantemente aderente al modello in sviluppo;
- acquisizione di nuove realizzazioni nel settore delle Opere Pubbliche. Tale ambito vede S.C.R. - Piemonte S.p.A. sempre più fulcro delle nuove realizzazioni e del mantenimento delle infrastrutture esistenti specificatamente nell'ambito degli immobili pubblici. Nel comparto dell'edilizia Sanitaria, sono previste nuove iniziative; nell'ambito delle infrastrutture è previsto il completamento del piano degli interventi afferenti alla L.

65/2012 - quarto stralcio; nell'ambito del Facility Management sono stati avviati contatti con la Regione Piemonte e le Province della regione Piemonte ed è stato effettuato uno approfondimento delle esigenze del territorio in previsione dello sviluppo di questo nuovo ambito di azione;

- realizzazione di attività di supporto alle direzioni regionali, in qualità di società in *house providing* della Regione Piemonte; prosegue lo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori, nonché di revisione tecnico-contabile, nell'ambito dell'esecuzione del Palazzo Unico della Regione Piemonte;

In tale contesto sono, inoltre, stati individuati specifici ambiti di azione:

- proceduralizzazione dei processi maggiormente critici: l'ampliamento delle attività svolte da S.C.R. Piemonte S.p.A. comporta la necessaria implementazione e sviluppo dell'intero sistema di controllo delle procedure interne atte anche a ridurre i rischi di ingerenza nei processi medesimi;
- messa in operatività del sistema di controllo di gestione, per consentire un corretto reporting periodico trimestrale di monitoraggio dell'andamento societario, di budgeting ed analisi degli scostamenti; l'attività ha previsto anche l'implementazione del sistema di contabilità analitica;
- sviluppo di un programma di formazione: redazione di un piano di formazione per consentire un efficace ed efficiente svolgimento dell'attività;
- sviluppo ed implementazione del sistema di Information & communication technology: prosecuzione dell'implementazione dell'I.C.T. al fine di supportare con adeguati sistemi informativi l'evoluzione delle necessità aziendali.

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi di Ricerca e Sviluppo.

Investimenti

Non ci sono stati investimenti significativi nell'anno.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valor nominale di euro 1,00 pari al 100% del capitale sociale. Ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La società detiene anche una partecipazione pari al 37,54% del capitale della "VILLA MELANO spa in liquidazione" con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014. La suddetta partecipazione, per i motivi indicati nella nota integrativa, è stata completamente svalutata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Sedi secondaria

Non ve ne sono.

Torino, 16 ottobre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Luciano PONZETTI